

Foglio Informativo del Conto Corrente offerto a NON CONSUMATORI Conto Corrente CURATELE FALLIMENTARI

Requisiti.

Il conto corrente è riservato alla gestione del patrimonio del soggetto fallito da parte del curatore fallimentare o agli organi delle procedure esecutive immobiliari. Il conto corrente NON può essere cointestato.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Valsabbina SCpA

Sede Legale: Via Molino, 4 - 25078 Vestone (BS)

Direzione Generale: Via XXV Aprile, 8 - 25121 Brescia

Tel. 030 3723.1 - Fax 030 3723.430

Iscritta al Registro delle Imprese e CCIAA di Brescia - REA n. 9187

Cod. Fisc. 00283510170 - P. Iva 00549950988

www.bancavalsabbina.com info@bancavalsabbina.com

Iscrizione Albo Banca d'Italia: 2875 - Codice ABI: 05116

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

Banca Valsabbina è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia (Via Nazionale, 91 - 00184 Roma)

OFFERTA FUORI SEDE: DATI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN RAPPORTO CON IL CLIENTE

Nome e cognome / Ragione sociale: _____

Sede: _____

Telefono e e-mail: _____

Iscrizione ad albi o elenchi: _____

Numero delibera iscrizione all'albo/elenco: _____

Qualifica: _____

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi, tra cui i servizi di pagamento (versamento e prelievo di contante, pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente possono essere abbinati i seguenti prodotti e servizi accessori, attivabili con separati contratti; i principali prodotti e servizi accessori vengono di seguito elencati a titolo esemplificativo:

- servizi telematici (servizio Banca Virtuale e SMS/Email Alert)
- carta di credito
- Time Deposit (Deposito Vincolato)
- fido di cassa
- conto titoli e servizi di investimento

La vendita dei prodotti e dei servizi è soggetta alla valutazione della Banca che si riserva la piena facoltà di procedere o meno con il perfezionamento delle richieste pervenute dal Cliente, anche in relazione alla qualifica di quest'ultimo ed alla specifica convenzione di conto; la sottoscrizione tramite tecniche di comunicazione a distanza è consentita solo per i prodotti che prevedono tale modalità.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al "Fondo interbancario di tutela dei depositi" (www.fitd.it), che assicura a ciascun correntista una copertura fino a € 100.000,00.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della banca (indicato nella sezione "Informazioni sulla banca") nel "Modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti".

Oltre tale importo esiste il rischio connesso all'applicazione del "bail-in" – introdotto dalla Direttiva 2014/59/UE e recepito in Italia con i decreti legislativi 180 e 181 del 16/11/2015.

Con il termine “bail-in” (traducibile con “salvataggio interno”) si definisce la svalutazione di azioni e crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare l’Istituto in difficoltà (o una nuova entità che ne continui le funzioni essenziali).

Dal bail-in sono escluse alcune passività:

- i depositi di importo fino a € 100.000,00 (protetti dal sistema di garanzia dei depositi);
- passività garantite come covered bonds e altri strumenti garantiti;
- passività derivanti dalla detenzione di beni della clientela (come il contenuto delle cassette di sicurezza) o in virtù di una relazione fiduciaria (come i titoli detenuti in un conto apposito);
- passività interbancarie (ad esclusione dei rapporti infragruppo) con durata originaria inferiore a 7 giorni;
- passività derivanti dalla partecipazione ai sistemi di pagamento con una durata residua inferiore a 7 giorni;
- debiti verso dipendenti, debiti commerciali e quelli fiscali purché privilegiati dalla normativa fallimentare.

In Italia la normativa è applicata dal 1 gennaio 2016 e segue una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della banca (indicato nella sezione “Informazioni sulla banca”) nei documenti di approfondimento: Banca d’Italia “Gestione crisi bancarie” – Bail-in Guida Abi – Bail-in informativa ai clienti”).

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carte di debito, carte di credito, dati identificativi e parole chiave per l’accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più

La **Guida pratica al conto corrente (“Il conto corrente in parole semplici”)**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della banca (indicato nella sezione “Informazioni sulla banca”) nella sezione Trasparenza/Guide della banca d’Italia/Altre guide).

Sui succitati siti è altresì disponibile la Guida “I pagamenti nel commercio elettronico in parole semplici”, che fornisce una mappa degli strumenti di pagamento da utilizzare per fare acquisti online in sicurezza, dei rischi nell’utilizzo e delle tutele azionabili in caso di problemi.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue tengono conto di eventuali penali, oneri fiscali (imposta di bollo pro tempore vigente obbligatoria per legge) e spese di scritturazione contabile (se previste) e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte di costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all’operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione “Altre condizioni economiche” e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

E’ sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è **utile esaminare con attenzione l’elenco delle spese sostenute nell’anno**, riportato nell’estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

Le condizioni economiche sono valide fino alla pubblicazione di un nuovo Foglio Informativo o al ritiro del presente documento dal sito della banca (indicato nella sezione “Informazioni sulla banca”).

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE				
		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00	
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Canone annuo per la tenuta del conto (L'addebito viene effettuato trimestralmente, in via posticipata. Il canone relativo al trimestre di apertura del conto sarà addebitato, in ogni caso, con riferimento ai soli mesi del trimestre nei quali il conto è attivo per la loro intera durata).	€ 9,00 (per trimestre)	
		Imposta di bollo (pro tempore vigente e prevista per legge) Consumatore - Addebito mensile: € 2,85 - Totale addebito annuo: € 34,20 Non Consumatore - Addebito mensile: € 8,33 - Totale addebito annuo: € 100,00		
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo (Si intende il solo costo di registrazione contabile di ciascuna operazione, il quale, ove previsto, deve essere sommato al costo di esecuzione dell'operazione stessa e viene applicato se la causale dell'operazione è riportata nel documento "Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico" riportato in calce al documento.)	ZERO (per trimestre)	
	Gestione liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00	
	Servizi di Pagamento	Rilascio di una carta di debito con operatività nazionale ed internazionale	Emissione carta	€ 0,00
			Canone annuo carta	€ 10,00
			Canone annuo per la prima carta aggiuntiva	€ 10,00
			Canone annuo per le successive carte	€ 10,00
			La carta è abilitata ai seguenti circuiti: circuito PagoBANCOMAT®, CIRRUS/MAESTRO, FASTPAY. La carta è attivabile a richiesta del cliente, mediante la sottoscrizione dello specifico contratto. Per le condizioni economiche non indicate nel presente foglio informativo, si rimanda agli specifici Fogli Informativi disponibili presso le filiali oppure nella sezione 'Trasparenza' del sito internet della Banca.	
		Rilascio di una carta di credito	Servizio attivabile a richiesta del cliente, mediante la sottoscrizione dello specifico contratto. L'emissione di una carta di credito è soggetta ad approvazione della Società Emittente e di Banca Valsabbina SCpA. Per le condizioni economiche applicate si rimanda pertanto agli specifici Fogli Informativi disponibili presso le filiali oppure nella sezione 'Trasparenza' del sito internet della Banca.	
Rilascio moduli assegni		Rilascio carnet assegni NON trasferibili (n. 10 assegni)	€ 1,10	
	Rilascio carnet assegni liberi (n. 10 assegni)	€ 16,10 (di cui 15,00 € imposta di bollo)		
Home Banking	Canone annuo per Internet Banking e Phone Banking	Valsabbina OnLine		
		Attivazione (una tantum)	€ 0,00	
		Canone servizio Privati Base dispositivo	€ 2,50 (mensile)	
		Canone servizio Privati Base informativo	€ 2,50 (mensile)	
		Canone aggiuntivo per quotazioni di Borsa in differita	€ 0,00 (mensile)	
		Canone servizio Privati Base con quotazioni di Borsa in tempo reale (Azioni)	€ 10,00 (mensile)	
		Canone servizio Privati Base con quotazioni di Borsa in tempo reale (Azioni + Obbligazioni)	€ 15,00 (mensile)	
Canone servizio Aziende Informativo	€ 3,00 (mensile)			

			Canone servizio Aziende Informativo con quotazioni di Borsa in tempo reale (Azioni)	€ 10,00 (mensile)
			La ValsabbinApp	€ 0,00 (mensile)
			<u>Sistemi di sicurezza</u>	
			Secure Call	€ 0,30 (mensile)
			Token OTP	€ 0,80 (mensile)
			Smart OTP	€ 0,80 (mensile)
			Token Software	€ 0,80 (mensile)
			<u>Corporate Banking Attivo</u>	
			Attivazione (una tantum)	€ 0,00
			Canone servizio Valsabbina Corporate	€ 11,00 (mensile)
			Canone servizio Valsabbina Corporate - Versione Light	€ 5,00 (mensile)
			<u>Sistemi di sicurezza</u>	
			Secure Call	€ 0,30 (mensile)
			Token OTP	€ 0,80 (mensile)
			Token Software	€ 0,80 (mensile)
			<u>Corporate Banking Interbancario (CBI)</u>	
			Attivazione (una tantum)	€ 15,00
			Canone servizio Corporate Banking Passivo	€ 0,00 (mensile)
			<u>SMS/Email ALERT</u>	
			Attivazione (una tantum)	€ 0,00
			SMS ALERT Informativo STANDARD (La spesa indicata è da intendersi per singolo SMS inoltrato dalla Banca)	€ 0,00
			SMS ALERT Informativo A RICHIESTA (La spesa indicata è da intendersi per singolo SMS inoltrato dalla Banca)	€ 0,10
			E-mail ALERT Informativo STANDARD (La spesa indicata è da intendersi per singola E-mail inoltrata dalla Banca)	€ 0,00
			E-mail ALERT Informativo A RICHIESTA (La spesa indicata è da intendersi per singola E-mail inoltrata dalla Banca)	€ 0,00
			Tutti i servizi Internet Banking, Phone Banking e SMS/E-mail Alert ("standard" ed "a richiesta") sono attivabili a richiesta Cliente, mediante la sottoscrizione dello specifico contratto. Per le condizioni di dettaglio in relazione ai servizi sopra indicati, si rimanda agli specifici Fogli Informativi disponibili presso le filiali oppure nella sezione 'Trasparenza' del sito internet della Banca.	
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto	<u>Spese di invio</u>	
			Invio cartaceo posta ordinaria (a documento)	€ 1,00
			Invio in modalità telematica/rilascio su altro supporto durevole non cartaceo (a documento)	€ 0,00
			Domiciliazione in filiale (a documento)	€ 0,40
			Invio in modalità diversa da quella stabilita in contratto (a richiesta cliente):	
			Raccomandata	€ 6,50
			Raccomandata A.R.	€ 8,00

		Documentazione relativa a singole operazioni e altre comunicazioni	<u>Spese di rilascio</u>	
			Rilascio cartaceo in filiale (entro il mese successivo a quello a cui si riferisce)	€ 0,00
			<u>Ristampa ed invio/rilascio per documento già inviato</u> Per le condizioni economiche applicate si rimanda agli specifici Fogli Informativi "Servizi Diversi" disponibili presso le filiali oppure nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca.	
			<u>Comunicazioni il cui invio è previsto ai sensi di legge</u>	
			<u>Spese di invio</u>	
			Invio cartaceo posta ordinaria (a documento)	€ 1,00
			Invio in modalità telematica/rilascio su altro supporto durevole non cartaceo (a documento)	€ 0,00
			Domiciliazione in filiale (a documento)	€ 0,40
			Invio in modalità diversa da quella stabilita in contratto (a richiesta cliente):	
			Raccomandata	€ 6,50
			Raccomandata A.R.	€ 8,00
			<u>Spese di rilascio</u>	
			Rilascio cartaceo in filiale (entro il mese successivo a quello a cui si riferisce)	€ 0,00
			<u>Ristampa ed invio/rilascio per documento già inviato</u> Per le condizioni economiche applicate si rimanda agli specifici Fogli Informativi "Servizi Diversi" disponibili presso le filiali oppure nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca.	
			<u>Altre Comunicazioni (ulteriori o con invio più frequente rispetto a quelle di legge)</u>	
			<u>Spese di invio</u>	
			Invio cartaceo posta ordinaria (a documento)	€ 1,00
			Invio in modalità telematica/rilascio su altro supporto durevole non cartaceo (a documento)	€ 0,00
			Domiciliazione in filiale (a documento)	€ 0,40
			Invio in modalità diversa da quella stabilita in contratto (a richiesta cliente):	
			Raccomandata	€ 6,50
			Raccomandata A.R.	€ 8,00
			<u>Spese di rilascio</u>	
			Rilascio cartaceo in filiale (entro il mese successivo a quello a cui si riferisce)	€ 0,00
			Rilascio movimenti degli ultimi 12 mesi allo sportello	€ 1,00
			<u>Ristampa ed invio/rilascio per documento già inviato</u> Per le condizioni economiche applicate si rimanda agli specifici Fogli Informativi "Servizi Diversi" disponibili presso le filiali oppure nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca.	
			Comunicazioni al garante: i predetti costi, ove previsti, sono a carico del soggetto garantito.	

	Commissione sulla giacenza media di liquidità	Commissione annuale per giacenza media	Consumatore: 0,00%		
			NON Consumatore: 0,50%		
		Giacenza media trimestrale oltre la quale si applica la commissione (1)	Euro 100.000,00		
		Periodicità di addebito	Trimestrale		
		Valuta di addebito	Ultimo giorno del periodo di riferimento		
		Periodo di riferimento	Dall'ultimo giorno di calendario del trimestre precedente, fino al penultimo giorno del trimestre successivo		
		Modalità di calcolo	Il calcolo trimestrale per l'addebito in conto si effettua moltiplicando tutta la giacenza media del trimestre (in valore complessivo e solo se la giacenza media è superiore alla soglia di esenzione) per la commissione annua rapportata al numero dei giorni del trimestre, ovvero la commissione annua moltiplicata per il numero dei giorni del trimestre / 365.		
		<u>Esempio di calcolo della commissione</u>			
		a) in caso di giacenza media registrata sul conto nel periodo di riferimento superiore a € 100.000,00: giacenza media trimestrale € 150.000,00 commissione annua sulla giacenza media di liquidità 0,50% numero dei giorni del trimestre: 91			
		Modalità di calcolo: Commissione annua rapportata al numero dei giorni del trimestre: $(0,50\% \times 91) / 365 = 0,12466\%$ Giacenza media trimestrale x commissione annua rapportata al numero dei giorni del trimestre - € 150.000,00 x 0,12466% = € 186,90 b) in caso di giacenza media registrata sul conto nel periodo di riferimento inferiore a € 100.000: giacenza media trimestrale € 50.000,00 commissione annua sulla giacenza media di liquidità 0,00% Commissione sulla giacenza media applicata nel trimestre di riferimento: € 0,00			
Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa Banca in Italia	Costo per prelievo in Euro su sportelli automatici di Banca Valsabbina	€ 0,00		
	Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra Banca/Intermediari o in Italia	Costo per prelievo in Euro su sportelli automatici aderenti al circuito WE-CASH	€ 0,00		
		Costo per prelievo in Euro	€ 1,90		
		Numero prelievi in euro annui gratuiti	ZERO		
		Costo per prelievo non in Euro	€ 2,50		
	Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra Banca/Intermediari o all'estero	Costo per prelievo in Euro (2)	€ 1,90		
		Costo per prelievo non in Euro (2)	€ 2,50		
	Bonifico SEPA	Disposto in filiale a favore di conto su Banca Valsabbina	€ 4,00		
Disposto in filiale a favore di conto su altra banca		€ 5,00			

		Disposto da canale telematico (Valsabbina OnLine) a favore di conto su Banca Valsabbina	€ 1,10
		Disposto da canale telematico (Valsabbina OnLine) a favore di conto su altra banca	€ 2,25
		Disposto da canale telematico (Valsabbina Corporate o CBI) a favore di conto su Banca Valsabbina	€ 1,10
		Disposto da canale telematico (Valsabbina Corporate o CBI) a favore di conto su altra banca	€ 3,25
		Disposto a favore di conto su altra banca in modalità "urgente"	€ 20,00
		<i>Bonifici in partenza (NO SCT)</i>	
		Disposto in filiale	
		Spesa per lettera o assegno	€ 22,00
		Spesa per swift	€ 15,00
		Cambio	Cambio di riferimento (quotazione circuito Reuters/Bloomberg) rilevato al momento dell'esecuzione dell'operazione diminuito di uno spread nella misura del 1,00%
		Commissioni di intervento	0,20% minimo € 4,00
		Penale per bonifici con coordinate bancarie mancanti o incomplete	€ 12,00
		Spese su richiesta di intervento successiva all'esecuzione del bonifico	€ 30,00 + spese reclamate dalle corrispondenti
		Disposto da canale telematico (Valsabbina OnLine, Valsabbina Corporate o CBI) a favore di conto su altra banca	
		Spesa per lettera o assegno	€ 22,00
		Spesa per swift	€ 15,00
	Bonifico EXTRA SEPA	Cambio	Cambio di riferimento (quotazione circuito Reuters/Bloomberg) rilevato al momento dell'esecuzione dell'operazione diminuito di uno spread nella misura del 1,00%
		Commissioni di intervento	0,20% minimo € 4,00
		Penale per bonifici con coordinate bancarie mancanti o incomplete	€ 12,00
		Spese su richiesta di intervento successiva all'esecuzione del bonifico	€ 30,00 + spese reclamate dalle corrispondenti
		<i>Bonifici in arrivo (NO SCT)</i>	
		Spese per bonifici domiciliati su nostro istituto	€ 7,00
		Spese per bonifici domiciliati su altro istituto	€ 25,00
		Cambio	Cambio di riferimento (quotazione circuito Reuters/Bloomberg)

			rilevato al momento dell'esecuzione dell'operazione aumentato di uno spread nella misura del 1,00%	
		Commissioni di intervento	0,20% minimo € 4,00	
	Ordine permanente di bonifico	Disposto in filiale a favore di conto su Banca Valsabbina	€ 3,10	
		Disposto in filiale a favore di conto su altra banca	€ 3,20	
	Addebito diretto	SDD ONLUS	€ 0,00	
		SDD CORE	€ 0,55	
		SDD B2B	€ 1,10	
		Commissione storno incasso (SDD Core/B2B)	€ 15,00	
	Ricarica carta prepagata	Disposta in filiale	€ 3,00	
		Disposta da sportello automatico della Banca	€ 2,50	
		Disposta da canale telematico (Valsabbina OnLine, Valsabbina Corporate)	€ 3,00	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (al lordo della ritenuta fiscale pro tempore vigente)	0,000%	
		Indicizzazione	NO	
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Importo fido in convenzione	NON PREVISTO	
		Tasso del fido in CONVENZIONE (a revoca, a rientro e a scadenza) nei limiti sopra indicati	NON PREVISTO	
		Indicizzazione	NON PREVISTO	
		Tasso del fido ORDINARIO (a revoca o a rientro) oltre l'importo sopra indicato o senza convenzione	14,250%	
		Indicizzazione	NO	
		Tasso del fido STRAORDINARIO (a scadenza) oltre l'importo sopra indicato o senza convenzione	14,250%	
		Indicizzazione	NO	
		Salvo buon fine	8,000%	
		Indicizzazione	NO	
		Commissione omnicomprensiva (CMDf) (4)	NON PREVISTO	
	Commissione annua	2,000%		
	Commissione trimestrale	0,500%		
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra fido	Tasso applicato (annuo)	20,000%
			Indicizzazione	NO
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	Tasso applicato (annuo)	20,000%
			Indicizzazione	NO

			Importo commissione giornaliera CONSUMATORI	€ 0,00
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra fido e in assenza di fido (CIV) (5)	Commissione giornaliera applicata al verificarsi, nella giornata, di addebiti in eccedenza rispetto al saldo di conto corrente non affidato o in relazione al limite degli affidamenti concessi nonché al verificarsi di incrementi dell'ammontare dello sconfinamento. Non verrà applicata nel caso di sconfini uguali o inferiori ad euro 500,00 in assenza di affidamento o oltre il limite di fido, per un solo periodo per ciascun trimestre, non superiore alla durata di 7 giorni consecutivi. L'applicazione avviene a fronte di eventi giornalieri che determinano una posizione sconfinante complessiva di importo superiore ad euro 50 o un incremento della posizione sconfinante (di qualsiasi ammontare) di un ulteriore importo superiore ad euro 50. L'importo massimo addebitabile è di euro 100,00 al trimestre.	
			Importo commissione giornaliera NON CONSUMATORI	€ 35,00
			Commissione giornaliera applicata al verificarsi, nella giornata, di addebiti in eccedenza rispetto al saldo di conto corrente non affidato o in relazione al limite degli affidamenti concessi nonché al verificarsi di incrementi dell'ammontare dello sconfinamento. L'applicazione avviene a fronte di eventi giornalieri che determinano una posizione sconfinante complessiva di importo superiore ad euro 50 o un incremento della posizione sconfinante (di qualsiasi ammontare) di un ulteriore importo superiore ad euro 50. L'importo massimo addebitabile è di euro 500,00 al trimestre.	
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE (6)	Contanti	Valuta	DATA VERSAMENTO	
		Disponibilità economica (Disponibilità somme versate)	DATA VERSAMENTO	
	Assegni Bancari stessa Filiale	Valuta	DATA VERSAMENTO	
		Disponibilità economica (Disponibilità somme versate)	DATA VERSAMENTO	
	Assegni Bancari di altre Filiali della stessa Banca	Valuta	DATA VERSAMENTO	
		Disponibilità economica (Disponibilità somme versate)	4 GIORNI LAVORATIVI	
	Assegni Bancari di altre Banche	Valuta	3 GIORNI LAVORATIVI	
		Disponibilità economica (Disponibilità somme versate)	4 GIORNI LAVORATIVI	
	Assegni Circolari stessa Banca	Valuta	Servizio di emissione assegni effettuato per conto di Banca Valsabbina SCpA da Depobank Spa. Le relative condizioni sono riportate nella successiva casella "Assegni Circolari di altre banche".	
		Disponibilità economica (Disponibilità somme versate)		
	Assegni Circolari di altre banche	Valuta	1 GIORNO LAVORATIVO	
		Disponibilità economica (Disponibilità somme versate)	4 GIORNI LAVORATIVI	
	Assegni di traenza stessa Banca	Valuta	DATA VERSAMENTO	
		Disponibilità economica (Disponibilità somme versate)	DATA VERSAMENTO	
	Assegni di traenza di altre banche	Valuta	1 GIORNO LAVORATIVO	
		Disponibilità economica (Disponibilità somme versate)	4 GIORNI LAVORATIVI	
	Assegni Postali	Valuta	3 GIORNI LAVORATIVI	
		Disponibilità economica (Disponibilità somme versate)	4 GIORNI LAVORATIVI	
Vaglia	Valuta	1 GIORNO LAVORATIVO		
	Disponibilità economica (Disponibilità somme versate)	4 GIORNI LAVORATIVI		

ALTRO	Contante allo sportello di filiale	Versamento contante	€ 0,00
		Prelievo contante	€ 0,00
	Costo di registrazione di ogni operazione	Costo per singola scrittura contabile per operazioni non incluse nel canone annuo (in aggiunta al costo operazione) disposta in Filiale	€ 0,25
		Costo per singola scrittura contabile per operazioni non incluse nel canone annuo (in aggiunta al costo operazione) disposta in modalità accentrata	€ 0,25
		Costo per singola scrittura contabile per operazioni non incluse nel canone annuo (in aggiunta al costo operazione) disposta da canale telematico	€ 0,25
		Costo per singola scrittura contabile per operazioni non incluse nel canone annuo (in aggiunta al costo operazione) di versamento e rilascio carnet assegni	€ 0,25
	Costi derivanti dalla negoziazione e sottoscrizione del contratto a distanza	Contratti sottoscritti in modalità telematica	€ 0,00
		Contratti sottoscritti in filiale	NON PREVISTI

(1) Media dei saldi creditori, con cadenza trimestrale (al termine dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre di ogni anno) con riferimento al trimestre antecedente, a decorrere dall'ultimo giorno di calendario del trimestre precedente, fino al penultimo giorno del trimestre in corso, in base ai giorni effettivi. Tale media si applica anche nel caso di frazioni di trimestre, nel caso dell'apertura del conto o di chiusura, per qualsiasi causa, dello stesso. Se la giacenza media trimestrale supera la soglia di esenzione, la commissione viene applicata sull'intero importo di giacenza, il quale ricomprende il valore della soglia di esenzione stessa.

(2) A tali operazioni, inoltre, in linea con quanto previsto dal circuito internazionale della carta, le banche che procedono all'erogazione del servizio e/o i terzi proprietari o gestori degli sportelli automatici - ATM (Automatic Teller Machine) aderenti al circuito internazionale, possono applicare ulteriori commissioni opportunamente comunicate e/o evidenziate dagli ATM medesimi.

(3) Eventuali ulteriori affidamenti concessi ed intestati al Cliente fanno decadere integralmente l'eventuale esenzione sopra indicata.

(4) La Commissione omnicomprensiva (Commissione messa a disposizione fondi - CMDF) è calcolata sull'importo totale degli affidamenti, aventi carattere rotativo, messi a disposizione del Cliente, dividendo per quattro (n. di trimestri dell'anno) la commissione percentuale annua pattuita. La percentuale trimestrale ottenuta, viene rapportata ai giorni di composizione del trimestre e moltiplicata per i giorni di effettiva messa a disposizione di tali somme.

(5) Per le informazioni riguardanti l'applicazione della Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) si rimanda al documento sui criteri applicativi allegato al contratto.

(6) Per "giorni lavorativi" si intendono i giorni lavorativi successivi al giorno di versamento.

Conteggio e addebito/accredito degli interessi dare/avere	Annuale
Conteggio e addebito del canone annuo per la tenuta del conto	Trimestrale
Conteggio e addebito del costo per scrittura contabile non inclusa nel canone annuo	Trimestrale
Conteggio e addebito della commissione omnicomprensiva (CMDF)	Trimestrale
Conteggio e addebito della commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra fido (CIV)	Trimestrale
Conteggio e addebito canone annuo per Internet Banking e Phone Banking	Mensile
Invio Estratto Conto	Mensile
Invio documento di sintesi	Annuale
Invio Riepilogo sulle Spese (SOF)	Annuale

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito della banca (indicato nella sezione "Informazioni sulla banca").

Quanto può costare il fido?

Si rimanda alle condizioni economiche riportate nella tabella sopra indicata ed al documento *Informazioni europee di base sul credito ai consumatori* (se cliente consumatore) oppure al *Foglio Informativo "apertura di credito in conto corrente NON CONSUMATORE"* (se cliente non consumatore) fornito prima della sottoscrizione del contratto di affidamento.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo): Euro 0,00

Remunerazione delle giacenze

(Il conteggio degli interessi viene eseguito ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico Bancario –TUB – e successive modificazioni nel rispetto delle delibere CICR attuative).

Il calcolo degli interessi è effettuato mediante la seguente operazione (nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente sulla capitalizzazione degli interessi): capitale depositato o importo esposizione o importo utilizzo linea di credito moltiplicato per valore assoluto del tasso di interesse annuo (tasso fisso o tasso variabile, composto da parametro di riferimento più spread) moltiplicato per i giorni annuali di utilizzo o di durata esposizione diviso 36500/36600 (totale giorni dell'anno civile moltiplicato per 100).

Se il parametro di riferimento utilizzato per la determinazione dei tassi di interesse/di mora applicati al contratto è composto dalla "media" del benchmark, la rilevazione del parametro avrà ad oggetto tale specifico indice di media e sarà effettuata con riguardo al mese che precede il periodo di applicazione del nuovo valore del parametro (che risulta, ad esempio, mensile se il parametro di riferimento è mensile oppure trimestrale se il parametro di riferimento è trimestrale, secondo la seguente cadenza periodica di applicazione: gennaio-marzo, aprile-giugno, luglio-settembre, ottobre-dicembre).

Nel caso di tasso variabile applicato al contratto, il tasso di interesse nominale annuo è composto da parametro di indicizzazione + spread, fermo restando il valore 0% del parametro di riferimento, qualora sia prevista una "base zero", in caso di valore negativo del parametro di indicizzazione. Nel caso di tasso variabile, il tasso di interesse nominale annuo indicato è quello applicato al rapporto al momento della sottoscrizione del contratto e può subire variazioni in conseguenza della variazione del valore del parametro di indicizzazione.

Aliquota ritenuta fiscale: 26%

Interessi debitori

Periodicità di conteggio degli interessi: il conteggio è effettuato il 31/12 di ciascun anno o al termine del rapporto per cui sono dovuti.

Data esigibilità, data addebito e data valuta interessi debitori: 1 marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o al termine del rapporto.

Tasso di mora applicato in caso di pagamento degli interessi oltre la data di esigibilità: 14,250%

Interessi creditori

Periodicità di conteggio degli interessi: il conteggio è effettuato il 31/12 di ciascun anno o al termine del rapporto per cui sono dovuti.

Data valuta e data accredito interessi: 31/12 di ciascun anno o al termine del rapporto.

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico: per il dettaglio si rimanda al documento "Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico" riportato in calce al presente foglio informativo.

ALTRI SERVIZI DI PAGAMENTO

Assegni d'Istituto

Inoltre messaggio di impagato: € 15,00

Richiesta materialità assegni troncati: € 12,00

Assegni negoziati altre Banche

Inoltre richiesta di richiamo: € 25,00

Lavorazione materialità con rilascio di copia conforme/semplice: € 15,00 (più spese reclamate)

Addebito assegno emesso in altra divisa

Cambio: Cambio di riferimento (quotazione circuito Reuters/Bloomberg) rilevato al momento dell'esecuzione dell'operazione diminuito di uno spread nella misura del 1,00%
Commissione di intervento: 0,20% con un minimo di € 4,00
Spese: € 12,00

Negoziazione SBF assegni e traveller's cheques in divisa

Insoluti:

- commissione per assegno insoluto: 0,125% con un minimo di € 15,00
- spese per restituzione materialità assegno: € 13,00

Cambio: Cambio di riferimento (quotazione circuito Reuters/Bloomberg) rilevato al momento dell'esecuzione dell'operazione diminuito di uno spread nella misura del 1,00%
Commissione di intervento: 0,20% con un minimo di € 4,00
Spese: € 12,00
Richiesta esito assegno: € 25,00 (più spese B.E.)

Negoziazione SBF assegni in euro conto estero e traveller's cheques in euro

Insoluti:

- commissione per assegno insoluto: 0,125% con un minimo di € 15,00
- spese per restituzione materialità assegno: € 13,00

Commissione di intervento: 0,20% con un minimo di € 4,00
Spese: € 12,00

Acquisto banconote estere dal Cliente

Spese: € 5,00

Commissioni:

- commissione di intervento: esente
- commissione per la gestione delle banconote estere con regolamento su conto in stessa divisa: 2,00%

Cambio: Cambio di riferimento (quotazione circuito Reuters/Bloomberg) rilevato al momento dell'esecuzione dell'operazione aumentato di uno spread nella misura del 2,00%
Valuta di accredito: data operazione

Vendita banconote estere

Spese: € 5,00

Commissioni:

- commissione di intervento: esente
- commissione per la gestione delle banconote estere con regolamento su conto in stessa divisa: 2,00%

Cambio: Cambio di riferimento (quotazione circuito Reuters/Bloomberg) rilevato al momento dell'esecuzione dell'operazione diminuito di uno spread nella misura del 2,00%
Valuta di addebito: data operazione

Utenze

Commissioni per il pagamento allo sportello con addebito in conto di bollettini Telecom, Enel, Eni, Acea, RAV, Bollettini Bancari e Bollettini Postali (in aggiunta alle commissioni reclamate da BancoPosta, per ulteriori informazioni consultare i Fogli Informativi di Poste Italiane Spa): € 3,10 a pezzo

Commissioni per il pagamento allo sportello con addebito in conto di altre utenze: € 5,00 a pezzo

Commissione per il pagamento canone Rai disposto da canale telematico: € 3,10 a pezzo

Commissione per il pagamento di Bollettini Postali da canale telematico (in aggiunta alle commissioni reclamate da BancoPosta, per ulteriori informazioni consultare i Fogli Informativi di Poste Italiane Spa): € 1,60 a pezzo

Commissione per il pagamento di Bollo ACI da canale telematico (in aggiunta all'applicazione di un costo di esazione pari a Euro 1,87 – D.P.C.M. del 12/11/2009 nr. 186); € 0,00 a pezzo

Pagamenti ricorrenti

Addebito deleghe fiscali: € 0,00 a pezzo

Addebito Ri.ba: € 0,50 a pezzo

Addebito Effetti: € 0,00 a pezzo

Addebito MAV: € 0,00 a pezzo

Addebito rata mutuo: € 0,00 a pezzo

Ritiro effetti e Ri.ba domiciliati su altri Istituti

Inoltro richiesta di ritiro: € 7,75 a pezzo

Lavorazione materialità: € 10,00 (più spese reclamate dai corrispondenti)

Altre spese bonifici SCT

Recall: € 15, (più spese reclamate dai corrispondenti)

Reject: € 3,00

Return: € 3,00

Altri pagamenti

Commissione per ogni certificato di proprietà/conformità pagato: € 3,00

VALUTE E DISPONIBILITÀ

Versamenti (giorni lavorativi successivi al giorno di versamento)

Assegni esteri in Euro su banche italiane

Valuta: 4 giorni lavorativi

Disponibilità economica (Disponibilità somme versate): 8 giorni lavorativi

Assegni esteri in Euro su banche estere

Valuta: 15 giorni lavorativi

Disponibilità economica (Disponibilità somme versate): 30 giorni lavorativi

Assegni in divisa su banca estera con valuta del Paese emittente

Valuta: 15 giorni lavorativi

Disponibilità economica (Disponibilità somme versate): 30 giorni lavorativi

Assegni in divisa su banca estera con valuta diversa dalla valuta del Paese

Valuta: 15 giorni lavorativi

Disponibilità economica (Disponibilità somme versate): 30 giorni lavorativi

Negoziazione SBF assegni e traveller's cheques in divisa

Valuta: data negoziazione + 15 giorni lavorativi

Disponibilità economica (Disponibilità somme versate): 30 giorni lavorativi

Negoziazione SBF assegni in euro conto estero e traveller's cheques in euro

Valuta: data negoziazione + 15 giorni lavorativi

Disponibilità economica (Disponibilità somme versate): 30 giorni lavorativi

Tramite cassa continua o tramite ATM

Si applicano le valute sopra indicate, intendendo per "Data operazione" la data di apertura busta o plico da parte della banca.

Assegni impagati

Valuta impagato assegno negoziato in check: data regolamento stanza

Valuta riaccredito assegno negoziato in check: data regolamento stanza + 3 giorni lavorativi

Valuta impagato assegno negoziato in stanza Milano/Roma: valuta versamento

Valuta riaccredito assegno negoziato in stanza Milano/Roma: data regolamento stanza + 1 giorno lavorativo

Bonifici disposti

Bonifici SEPA

Valuta di addebito all'ordinante: data accettazione

Data regolamento bonifici su Banca Valsabbina: data accettazione

Data regolamento bonifici su altra Banca: 1 giorno lavorativo dalla data di accettazione

Bonifici extra SEPA

Valuta di addebito all'ordinante: data accettazione

Data regolamento: 2 giorni lavorativi dalla data di accettazione

Bonifici ricevuti

Bonifici SEPA

Valuta di accredito: data regolamento

Bonifici extra SEPA

Valuta di accredito 2 giorni lavorativi successivi alla data di regolamento

Prelievi

Valuta prelievo contante allo sportello: data operazione

Valuta prelievo a mezzo ATM: data prelievo

Valuta prelievo a mezzo assegno: data emissione

Termini di non stornabilità

(Calcolati in giorni lavorativi successivi a quello di versamento dei titoli)

Assegni bancari del ns. Istituto tratti sulla stessa dipendenza accrediting: 1 giorno

Assegni bancari del ns. Istituto tratti su altra dipendenza: 6 giorni

Assegni circolari o bancari di altre banche su piazza, fuori piazza e titoli postali standardizzati: 15 giorni

DURATA DEL CONTRATTO, RECESSO E RECLAMI

Durata del contratto

La durata del contratto è a tempo indeterminato.

Recesso dal contratto

In qualsiasi momento la Banca e il Cliente hanno diritto di recedere dal contratto mediante comunicazione scritta nelle modalità di seguito indicate; il Cliente può recedere senza preavviso, mentre la Banca è tenuta a concedere un preavviso di almeno 60 giorni nel caso di Cliente Consumatore e di 15 giorni nel caso di Cliente Non Consumatore, salvo il caso in cui ricorra un giustificato motivo, per cui il recesso è immediato.

È facoltà del Cliente comunicare per iscritto alla Banca un termine di preavviso ovvero indicare gli ordini che intende siano onorati, purché impartiti in data anteriore al momento in cui il recesso è divenuto operante; l'esecuzione degli ordini viene effettuata dalla Banca entro i limiti di disponibilità del conto.

Nel caso di rapporti cointestati, il recesso può essere esercitato anche da parte di uno solo dei cointestatari, che dovrà avvertire tempestivamente gli altri.

La comunicazione di recesso è inviata dalla Banca al Cliente in forma scritta (tramite lettera raccomandata a.r. o a mano) o a mezzo PEC ai recapiti rilasciati dal Cliente alla Banca o da questa reperiti mediante accesso a pubblici registri; la comunicazione di recesso è inviata dal Cliente alla Banca in forma scritta su supporto cartaceo (lettera raccomandata a.r. o consegna di comunicazione scritta a mano) alla filiale di competenza del rapporto o a mezzo PEC ai recapiti riportati e aggiornati sul sito della banca (indicato nella sezione "Informazioni sulla banca").

In tutti i casi di recesso è fatto salvi i termini di chiusura del conto corrente nonché il diritto di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto, sia prima dell'estinzione e sia in caso di chiusura del rapporto contrattuale.

Al Cliente che ha comunicato di voler recedere non possono essere applicate penalità e spese di chiusura; resta inteso che il Cliente deve adempiere al rimborso delle obbligazioni sorte relative a spese ed oneri dovuti, contabilizzati e da contabilizzare, in forza del presente rapporto e dei contratti collegati (es. apertura di credito in conto corrente); le spese per i servizi di pagamento fatturate periodicamente sono dovute dal Cliente solo in misura proporzionale per il periodo precedente al recesso; se pagate anticipatamente, esse sono rimborsate in maniera proporzionale.

Il recesso dal contratto provoca la chiusura definitiva del conto corrente e dei servizi connessi che non possono rimanere in essere senza un conto corrente di regolamento e la Banca non sarà più tenuta all'invio dell'estratto conto, fatta eccezione per la rendicontazione dovuta per l'estinzione del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

In caso di recesso chiesto dal Cliente, la Banca effettua la chiusura effettiva del conto corrente entro 20 giorni lavorativi dalla definizione di eventuali partite in corso di scritturazione a credito (versamenti assegni non disponibili, bonifici in arrivo, partite avvisate, etc.) e/o a debito (pagamenti di utenze, movimenti di carte di credito e/o debito collegate al conto corrente, etc.) e provvede ad estinguere gli eventuali altri rapporti collegati (salvo richiesta di estinzione pervenuta tramite la procedura interbancaria di trasferimento dei mezzi di pagamento alla quale si applicano gli obblighi previsti dagli articoli 126 quinquiesdecies / 126-sexiesdecies / 126-septiesdecies / 126-octiesdecies del TUB). Il Cliente è tenuto a restituire alla Banca tutti gli strumenti di pagamento in suo possesso, come carte di pagamento e moduli di assegni bancari.

Se è la Banca a recedere dal contratto, essa non è tenuta ad eseguire gli ordini e a pagare gli assegni tratti dal Cliente con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante.

Se il conto corrente è chiuso per iniziativa del Cliente, la Banca non è tenuta ad eseguire gli ordini ed a pagare gli assegni tratti dal Cliente con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento (Cliente Consumatore)

Il servizio di trasferimento è eseguito entro 12 giorni lavorativi dalla ricezione da parte della Banca ricevente dell'autorizzazione del Cliente Consumatore completa di tutte le informazioni necessarie.

Se il Cliente Consumatore ha obblighi pendenti che non consentono la chiusura del conto di pagamento di origine, la banca trasferente ne informa immediatamente il Cliente Consumatore. In tal caso, resta fermo l'obbligo della banca trasferente di effettuare tutte le operazioni necessarie all'esecuzione del servizio di trasferimento entro i termini previsti, ad eccezione della chiusura del conto di pagamento di origine.

L'esecuzione del servizio di trasferimento non può essere condizionata alla restituzione da parte del Cliente Consumatore di carte, assegni o altri strumenti di pagamento collegati al conto di origine.

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie

In caso di controversie tra il Cliente e la Banca, il Cliente può presentare un reclamo scritto alla Banca mediante:

- i) posta ordinaria o raccomandata A/R indirizzata a Banca Valsabbina S.C.p.A. - Sede di Brescia - Ufficio Reclami - Via XXV Aprile, 8 - 25121 Brescia
- ii) posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo e-mail ufficio.reclami@pec.lavalsabbina.it o posta elettronica ordinaria all'indirizzo e-mail ufficio.reclami@bancavalsabbina.com
- iii) consegna diretta presso la filiale presso cui è intrattenuto il rapporto, la quale rilascerà apposita ricevuta con la data di consegna del reclamo stesso.

Il reclamo verrà evaso dall'Ufficio Reclami entro i seguenti termini:

- 1) 15 giorni operativi dalla ricezione se è un reclamo in materia di servizi di pagamento, come elencati nell'art. 1 del TUB; in situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giorni operativi per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.
- 2) 60 giorni dalla ricezione se è un reclamo in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari non rientranti nella casistica di cui al punto precedente (ad esempio conti correnti, mutui, prestiti personali, ecc.).
- 3) 45 giorni dalla ricezione se è un reclamo in materia di contratti e/o servizi assicurativi, di competenza della Banca.
- 4) 60 giorni dalla ricezione se è un reclamo in materia di servizi e attività d'investimento.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta al reclamo o non ha ricevuto risposta dalla Banca nel termine indicato in precedenza:

A) NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI O SERVIZI DI PAGAMENTO DI CUI ALLA PAYMENT SERVICE DIRECTIVE (PSD2)

A1. Può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure chiedere alla Banca.

A2. Può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societario ADR (Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure n. 54, sito internet www.conciliatorebancario.it), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale oppure, a propria discrezione, presso uno degli altri organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della Giustizia, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente.

A3. Solo con specifico accordo della Banca, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri; l'arbitrato può essere attivato anche presso il Conciliatore Bancario Finanziario (informazioni reperibili sul sito www.conciliatorebancario.it).

A4. Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, rivolgersi all'ABF, nelle modalità indicate al precedente comma A1 del presente articolo, oppure attivare la procedura di mediazione presso uno degli altri organismi di mediazione di cui al precedente comma A2.

A5. In ogni caso il Cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

A6. In caso di variazione della normativa di cui alla presente sezione, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

A7. Il Cliente prende atto: (i) che il ricorso al Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato anche dalla Banca e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla stessa, (ii) che le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it, (iii) che la Banca ed il Cliente restano comunque liberi di scegliere di rivolgersi ad un altro organismo di conciliazione, purché iscritto nel registro presso il Ministero della Giustizia.

B) NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI I SERVIZI E LE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

B1. Può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF); per sapere come rivolgersi all'ACF si può consultare il sito www.acf.consob.it, oppure chiedere alla Banca.

B2. Può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societario ADR (con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure n. 54, sito internet www.conciliatorebancario.it), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale o a propria discrezione, presso uno degli altri organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della Giustizia, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente.

B3. Solo con specifico accordo della Banca, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri; l'arbitrato può essere attivato anche presso il Conciliatore Bancario Finanziario (informazioni reperibili sul sito www.conciliatorebancario.it).

B4. Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, rivolgersi all'ACF, nelle modalità indicate al precedente comma B1, oppure attivare la procedura di mediazione presso uno degli altri organismi di mediazione di cui al precedente comma B2.

B5. In ogni caso il Cliente ha diritto di presentare esposti CONSOB.

B6. In caso di variazione della normativa di cui alla presente sezione, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

B7. Il Cliente prende atto: (i) che il ricorso al Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato anche dalla Banca e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla stessa, (ii) che le condizioni e le procedure sono definite nei relativi regolamenti, disponibili sul sito www.conciliatorebancario.it, (iii) che la Banca ed il Cliente restano comunque liberi di scegliere di rivolgersi ad un altro organismo di conciliazione, purché iscritto nel registro presso il Ministero della Giustizia.

C) NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI L'INTERMEDIAZIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI EFFETTUATA DALLA BANCA

C1. Può rivolgersi all'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS); per sapere come rivolgersi all'IVASS si può consultare il sito www.ivass.it, oppure chiedere alla Banca; restano esclusi dalla competenza dell'IVASS le controversie in materia di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione (polizze ramo III e V), per i quali vige la competenza dell'ACF di cui al paragrafo precedente.

C2. Può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della Giustizia, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente.

C3. Solo con specifico accordo della Banca, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri.

C4. Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, attivare la procedura di mediazione presso uno degli altri organismi di mediazione di cui al precedente comma C2.

C5. In caso di variazione della normativa di cui alla presente sezione, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

LINGUA DEL CONTRATTO E DELLE COMUNICAZIONI, LEGGE REGOLATRICE E FORO COMPETENTE

Tutte le comunicazioni sono effettuate dalla Banca al Cliente in lingua italiana, sia in fase precontrattuale e sia per la durata del contratto, salvo diversi accordi con il Cliente.

Il contratto è regolato dalla legge italiana, così come la fase di trattative e precontrattuale.

Per qualunque controversia che dovesse sorgere in relazione al contratto è competente in via esclusiva il Foro di Brescia; nel caso di Cliente Consumatore ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 206/2005, per ogni controversia è competente il Foro nella cui circoscrizione si trova il luogo di residenza od il domicilio elettivo del Cliente.

TERZE PARTI

La PSD2 (Payment Services Directive, Direttiva Europea 2015/2366 relativa ai servizi di pagamento) si pone, tra l'altro, l'obiettivo di favorire lo sviluppo e la crescita dei servizi di pagamento digitale, prestati anche da operatori diversi dalle banche (es. siti di commercio elettronico), rendendolo sempre più efficiente e competitivo. Al tal proposito, i Clienti sottoscrittori di un contratto di Home Banking potranno eventualmente abilitare l'accesso al Conto Corrente a Terze Parti (Third Party Provider – TPP).

La c.d. "Terza Parte" è un prestatore di servizi pagamento, diverso dalla Banca, che presta uno o più dei seguenti servizi: servizi di informazione sui conti, servizio di emissione strumenti di pagamento basati su carta; servizi di disposizione di ordini di pagamento.

È libera facoltà del Cliente avvalersi delle Terze Parti; non sussistono infatti vincoli per il Cliente di fruirne. In qualsiasi momento il Cliente può decidere se mantenere o revocare l'autorizzazione concessa alle Terze Parti.

Il Cliente può avvalersi di Terze Parti al fine di:

- avviare un'operazione di pagamento a favore di un beneficiario;
- accedere alle informazioni dei propri conti, anche se intrattenuti con molteplici Istituti;
- avviare un'operazione di pagamento con carta a favore di un beneficiario tramite l'utilizzo di una carta emessa da un Istituto finanziario diverso rispetto a quello dove il cliente possiede il conto di pagamento.

In presenza dei seguenti presupposti:

- sia titolare presso la Banca di un servizio a distanza tramite internet cui il conto è collegato e abbia già effettuato il primo accesso a tale servizio;
- per ogni sessione di comunicazione, la Terza Parte si identifichi e comunichi in maniera sicura con la Banca in conformità alla normativa applicabile.

In particolare gli ordini di pagamento che possono essere disposti tramite una Terza Parte sono:

- Bonifico Europeo Unico area SEPA
- Bonifico Area UE
- Bonifico Area Extra UE
- Bonifico Urgente

Le informazioni sul conto che possono essere richieste tramite Terza Parte sono:

- Saldo del conto
- Movimenti del conto

Infine una Terza Parte può chiedere alla Banca conferma immediata della disponibilità sul conto dell'importo corrispondente ad una determinata operazione di pagamento basata su una carta emessa da tale Terza

Parte e collegata al conto, se il Cliente ha rilasciato alla Banca il consenso a rispondere alla Terza Parte anteriormente alla prima richiesta di conferma; in caso di conto cointestato a firme congiunte, il consenso deve essere dato da tutti i cointestatari.

Il Cliente prende inoltre atto che, ai sensi dell'articolo 10 bis del Decreto Legislativo 11/2010, conformemente alle norme tecniche di regolamentazione adottate dalla Commissione europea e all'art. 98 della Direttiva UE 2015/2366 la Banca, nei confronti della Terza Parte:

- applica l'autenticazione forte del Cliente quando la Terza Parte:
 - accede al suo conto di pagamento on-line;
 - dispone un'operazione di pagamento elettronico (in tal caso garantendo il collegamento in maniera dinamica dell'operazione a uno specifico importo e a un beneficiario specifico);
 - effettua qualsiasi azione, tramite un canale a distanza, che può comportare un rischio di frode nei pagamenti o altri abusi;
- predispone misure di sicurezza adeguate per tutelare la riservatezza e l'integrità delle credenziali di sicurezza personalizzate dei Clienti;
- consente di utilizzare le procedure di autenticazione della Banca.

INFORMAZIONI SU ALCUNI PRINCIPALI SERVIZI DI PAGAMENTO E INCASSO

Bonifici SEPA e Bonifici Extra SEPA

Caratteristiche

Il bonifico bancario è una forma di pagamento che permette il trasferimento di denaro da un conto corrente ad un altro grazie ad un codice univoco dei rapporti (IBAN) che permette di identificare il Paese, la banca e il beneficiario. L'operazione può essere disposta in filiale oppure da canale telematico.

Se un bonifico viene disposto in via continuativa, al fine di effettuare pagamenti periodici nei confronti del medesimo beneficiario, viene definito "Ordine permanente di bonifico".

Il bonifico SEPA (Single Euro Payments Area - Spazio Europeo dei Pagamenti) è impiegato per trasferire somme denominate in Euro nel caso in cui sia l'ordinante che il beneficiario siano appartenenti all'unione monetaria; in caso contrario, il bonifico viene definito Extra SEPA.

SEPA Credit transfer – SCT

Il servizio è sostanzialmente analogo al bonifico, intercorre tra banche aderenti al SEPA Credit Transfer (SCT) e può trattare sia pagamenti singoli che di massa (bulk payment), di qualunque importo. Il SCT richiede l'indicazione, da parte dell'ordinante alla propria banca, dell'IBAN del creditore e del BIC della banca del beneficiario, fatti salvi diversi accordi tra l'ordinante e la propria banca. IBAN e BIC devono essere utilizzati anche nel caso di operazioni che si svolgono nell'ambito del territorio nazionale. L'esecuzione di un SCT è basata su di un processo interamente automatizzato, dalla disposizione dell'ordine sino all'accredito sul conto del beneficiario, ivi comprese le operazioni di riconciliazione. Il servizio tratta le operazioni in euro tra i paesi aderenti alla SEPA.

Tra i rischi tipici, vanno tenuti presenti:

- errore nell'indicazione dei codici identificativi del beneficiario;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche del servizio bonifici (commissioni e spese);
- rischio cambio per i bonifici eseguiti in valuta diversa dall'euro.

Servizio incassi – Bollettino Freccia, MAV, Ricevute Bancarie, RID, SEPA Direct Debit - SDD

Caratteristiche

I servizi offrono al cliente creditore la possibilità di incassare i propri crediti verso terzi, ed al cliente debitore di effettuare il pagamento dei propri debiti, tramite i servizi di Bollettino Freccia, MAV, RAV, Ricevute Bancarie, RID e SEPA Direct Debit – SDD.

Se l'importo di disposizioni di incasso non viene anticipato al cliente creditore tramite un apposito contratto di finanziamento, l'importo dell'incasso viene accreditato sul conto corrente del cliente ad incasso avvenuto. Per incasso avvenuto si intende sia la conferma dell'avvenuto incasso sia il trascorrere del periodo di tempo che si può ragionevolmente presumere che l'incarico sia andato a buon fine (termini di non stornabilità).

I Bollettini Bancari e Freccia, MAV e RAV sono avvisi emessi da enti pubblici o aziende private che, attraverso i propri intermediari finanziari, vengono inviati a clienti e debitori.

Tra i rischi tipici, vanno tenuti presenti:

- errore nell'indicazione dei codici identificativi del debitore;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche del servizio d'incasso (commissioni e spese dei servizi);
- rischio cambio per gli incassi eseguiti in valuta diversa dall'euro;
- per Mav e Bollettino Freccia il mancato rispetto della scadenza da parte del debitore;
- per Ricevute Bancarie, RID e SEPA Direct Debit il mancato rispetto della scadenza del pagamento in caso di presentazione tardiva.

Servizio di pagamenti vari

Caratteristiche

Permettono al cliente debitore di effettuare il pagamento di:

- imposte, contributi e tasse con le procedure F24 e F23;
- imposte iscritte a ruolo con la procedura RAV (Riscossione Mediante Avviso);
- bollettini relativi a contribuzioni previdenziali;
- utenze di acqua, luce, gas, telefono relative ad enti erogatori con i quali la Banca ha sottoscritto apposita convenzione;
- avvisi di scadenza Ricevute Bancarie;
- bollettini Freccia;
- ricariche telefoniche relative a enti gestori di telefonia con la Banca ha sottoscritto apposita convenzione.

A fronte del pagamento, la Banca provvede a rilasciare la relativa quietanza in conformità alle caratteristiche specifiche del documento utilizzato per il pagamento stesso. L'operazione può essere disposta in Filiale oppure da canale telematico

Tra i rischi tipici, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche del servizio (commissioni e spese);
- mancata accettazione dell'operazione da parte del creditore, o applicazione di penali, a causa di pagamento oltre la scadenza;
- rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera;
- F23 - F24: errata indicazione codice tributo e codice fiscale.

Servizio incasso – Assegni, Effetti e documenti similari

Caratteristiche

I servizi offrono al cliente la possibilità di incassare crediti rappresentati da effetti, assegni o altri titoli e/o documenti. Il cliente creditore consegna alla banca i titoli o documenti rappresentativi del proprio credito e la banca provvede a presentarli per l'incasso al debitore, direttamente o tramite propri corrispondenti. Le somme incassate, al netto delle spese e commissioni, vengono riconosciute al creditore ad incasso avvenuto (dopo incasso). E' comunque possibile che l'importo delle presentazioni venga subito accreditato salvo buon fine oppure anticipato al cliente a fronte di sconto o di altre specifiche linee di credito; in questi casi i titoli che non vengono pagati dal debitore sono ri-addebitati al Cliente. In ogni caso vengono addebitate al Cliente le commissioni di incasso (quale corrispettivo per l'attività svolta), le commissioni di insoluto e le spese di protesto (qualora l'effetto insoluto sia un titolo cambiario che sia stato protestato).

Tra i rischi tipici, vanno tenuti presenti:

- variazione delle condizioni contrattuali in senso sfavorevole al Cliente ove contrattualmente previsto;
- ritardo o mancata esecuzione dell'ordine di pagamento nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore non imputabili direttamente alla Banca;
- in mancanza di esito, l'accredito salvo buon fine e l'eventuale disponibilità concessa dalla banca su somme accreditate possono determinare per il cliente l'utilizzo di somme non effettivamente disponibili con conseguente addebito degli oneri previsti;
- rischio di cambio per disposizioni di incasso da effettuarsi in valuta estera.

INFORMAZIONI SPECIFICHE SULL'OFFERTA ESEGUITA ATTRAVERSO TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

INFORMAZIONI GENERALI

La presente informativa è redatta ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo) ed è finalizzata a fornire, al cliente interessato alla sottoscrizione di un contratto, alcune informazioni di particolare rilevanza utili per comprendere le modalità di utilizzo del prodotto e dei maggiori rischi riconducibili ai Contratti stipulati a distanza rispetto alla classica offerta allo sportello.

Prima della sottoscrizione del contratto si invita il Cliente a rivolgere al personale di filiale qualsiasi richiesta di chiarimento necessaria prima dell'avvio della procedura di sottoscrizione del prodotto.

A tal proposito il Cliente che usufruisce delle tecniche di comunicazione a distanza può contattare la filiale della Banca di pertinenza del rapporto contrattuale ai recapiti indicati sul sito della banca (indicato nella sezione "Informazioni sulla banca").

Il Cliente, per l'esecuzione delle operazioni, può utilizzare il canale bancario tradizionale mediante disposizioni in filiale, oppure, previa attivazione del canale telematico, attraverso il servizio Banca Virtuale, le cui caratteristiche sono dettagliate nello specifico Foglio Informativo.

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO A DISTANZA – FIRMA DIGITALE

Il contratto concluso mediante "Tecniche di comunicazione a distanza" viene sottoscritto mediante firma digitale.

La firma digitale è una tipologia di firma elettronica che, soddisfacendo requisiti particolarmente stringenti, garantisce autenticità, integrativa, affidabilità e validità legale ai documenti. Ha lo stesso valore della firma autografa apposta "di pugno" dal Cliente.

Il Cliente può utilizzare gli strumenti di firma digitale messi a disposizione dalla Banca in forza di appositi accordi conclusi dalla Banca stessa con società terze autorizzate a prestare i servizi di firma digitale.

Per attivare gli strumenti di firma digitale il Cliente deve accettare le condizioni contrattuali relative all'attivazione e fruizione dei servizi stessi e seguire l'apposita procedura indicata all'atto della sottoscrizione.

Le condizioni economiche relative ai "Costi derivanti dalla negoziazione e sottoscrizione del contratto a distanza" riportate nella tabella sopra indicata, comprendono quelle relative a tali servizi; per i costi di servizi diversi da quelli messi a disposizione dalla Banca occorre fare riferimento alle condizioni contrattuali offerte dai terzi fornitori.

Ai fini dell'utilizzo del certificato digitale il Cliente deve disporre della seguente dotazione hardware:

- personal computer con collegamento ad internet e casella di posta elettronica;
- telefono cellulare in grado di ricevere SMS.

DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Nel caso di conclusione del contratto tramite tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi dell'articolo 67 duodecies del Codice del Consumo, il Cliente Consumatore dispone di un termine di 14 giorni, a decorrere dalla data di conclusione del contratto, per esercitare il proprio diritto di recesso (ripensamento), con conseguente estinzione di ogni rapporto accessorio al contratto principale, senza penali e senza dover indicarne il motivo, salvo il pagamento del solo importo dei servizi già effettivamente prestati dalla Banca conformemente al contratto a distanza (ad esempio costi delle operazioni già eseguite dalla Banca), nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 67 terdecies del Codice del Consumo.

La comunicazione di recesso è inviata dal Cliente alla Banca in forma scritta su supporto cartaceo (lettera raccomandata a.r. o consegna di comunicazione scritta a mano) alla filiale di competenza del rapporto o a mezzo PEC ai recapiti riportati e aggiornati sul sito della banca (indicato nella sezione "Informazioni sulla banca").

Il mancato esercizio da parte del Cliente Consumatore del diritto di ripensamento comporta la prosecuzione del contratto, ed il Cliente potrà avvalersi, nel caso voglia estinguere il rapporto, della clausola di recesso c.d. "ordinario", che non prevede preavviso, come indicato nel paragrafo "Diritto di recesso" sopra indicato.

La richiesta da parte del Cliente Consumatore di compiere un atto dispositivo a valere sul rapporto equivale alla richiesta di inizio esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 terdecies, primo comma, del Codice del Consumo; resta inteso che le operazioni eseguite dal Cliente in pendenza del suddetto termine di recesso sono fatte salve (così come le relative obbligazioni, comprese quelle pecuniarie, da esse discendenti) anche nel caso in cui, successivamente alla loro esecuzione, il Cliente si avvalga del diritto di recesso.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il Cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla Banca/Intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del Cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla Banca/Intermediario alla data o alle date convenute dal Cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bollettino Bancario Freccia	Il Bollettino Bancario Freccia si usa ad esempio per riscuotere quote di spese condominiali, utenze locali, abbonamenti a riviste, quote di iscrizioni. Il Bollettino Bancario Freccia è contraddistinto dalla presenza di alcuni dati specifici di questo genere di avviso. In particolare è presente Codice Divisa, Identificativo pagamento, IBAN creditore, CIN Importo, Codice Esenzione, CIN Intermediario, CIN Complessivo.
Bonifico extra SEPA	Con il bonifico la Banca/Intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del Cliente verso paesi non SEPA.
Bonifico SEPA	Con il bonifico la Banca/Intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del Cliente verso paesi SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Cliente	Qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale con la Banca o che intenda entrare in relazione con la stessa.
Commissione di istruttoria veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il Cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione omnicomprendensiva (CMDF)	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del Cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del Cliente.
Consumatore	La persona fisica che agisce al di fuori della propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Contratto stipulato a distanza	Contratto tra la Banca e il Titolare che per la sottoscrizione impiega una Tecnica di comunicazione a distanza
Diritto di ripensamento	Diritto di cui il Consumatore dispone, entro quattordici giorni dalla conclusione del contratto, per recedere senza penali e senza dover indicarne il motivo ai sensi dell'art. 67 duodecies del Codice al Consumo e fatto salvo quanto previsto dall'art. 67 terdecies del Codice stesso.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il Cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal Cliente.
Fido	Contratto in base al quale la Banca/Intermediario si impegna a mettere a disposizione del Cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al Cliente di una commissione e degli interessi.
Firma digitale	Certificato digitale sostitutivo della firma autografa necessario per la sottoscrizione della contrattualistica; il certificato è rilasciato da un fornitore esterno alla Banca, in forza di appositi accordi conclusi da quest'ultima con società terze autorizzate a prestare i servizi di firma digitale.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del cliente
MAV	MAV significa "Incassi Mediante Avviso" ed è un servizio di incasso offerto dalle banche alle aziende correntiste, che necessitano di riscuotere delle somme da parte dei propri clienti. Il MAV viene inviato direttamente al domicilio del Cliente debitore che provvederà ad effettuare il pagamento attraverso l'operatore o il canale, che preferisce. Il MAV è generalmente usato per regolare transazioni a distanza per le quali si vuole lasciare al cliente la possibilità di scegliere in autonomia presso quale operatore effettuare il pagamento (ad esempio: pagamenti di tasse universitarie o di rate di condomini)
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, eseguito dalla Banca/Intermediario secondo le istruzioni del Cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il Cliente ritira contante dal proprio conto.
RAV	RAV significa "Ruoli Mediante Avviso" ed è un servizio d'incasso utilizzato dai concessionari che si occupano della riscossione di somme iscritte a ruolo. Il RAV è usato ad esempio per riscuotere sanzioni per violazioni del codice della strada, le tasse sulle concessioni governative, l'iscrizione agli albi professionali.
Ricarica di carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.

Ricevuta Bancaria	La Ricevuta Bancaria (detta anche Ri.Ba.) è un servizio bancario di incasso che consente alle aziende creditrici di riscuotere le proprie fatture attraverso la rete di sportelli automatici. La Ri.ba è uno strumento finanziario usato per la gestione aziendale, aperto a tutti, con cui il creditore dichiara di aver diritto a ricevere dal debitore (tramite esibizione di documenti giustificativi) una somma di denaro versata a mezzo banca a saldo di una determinata fattura e autorizza la banca alla riscossione dell'importo indicato, secondo le istruzioni impartite dal cliente.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della Banca/Intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del Cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del Cliente a una data convenuta. Se il Cliente deve pagare degli interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la Banca/Intermediario e il Cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della Banca/Intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del Cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del Cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile, contabile e per valuta	Il saldo del conto è dato dalla differenza tra l'importo complessivo degli accrediti e quello degli addebiti a una certa data. Il saldo contabile si riferisce alle operazioni registrate. Il saldo disponibile si riferisce alla somma che il cliente può effettivamente utilizzare. Il saldo per valuta è dato dalla somma dei movimenti dare/avere sul conto corrente elencati in ordine di data valuta.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal Cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra fido"); somme di denaro utilizzate dal Cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del Cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
SEPA	SEPA è l'acronimo che identifica la Single Euro Payments Area (l'Area unica dei pagamenti in euro), ovvero l'area nella quale gli utilizzatori degli strumenti di pagamento - cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni e altri operatori economici - indipendentemente dalla loro residenza possono effettuare e ricevere pagamenti in euro diversi dal contante sia all'interno dei confini nazionali che fra paesi diversi, alle stesse condizioni e con gli stessi diritti e obblighi. La SEPA riguarda 35 paesi (tutti i paesi dell'Unione Europea più l'Islanda, la Norvegia, il Liechtenstein, la Svizzera, il Principato di Monaco, la Repubblica di San Marino, il Principato di Andorra e la Città del Vaticano).
Sito internet	Insieme delle pagine web pubblicate sul sito della banca (indicato nella sezione "Informazioni sulla banca")
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento, Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Tecnica di comunicazione a distanza	Tecnica di contatto con la clientela, diversa dagli annunci pubblicitari, che non comporta la presenza fisica e simultanea del Titolare e della Banca o di un suo incaricato
Tenuta del conto	La Banca/Intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del Cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero di giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del Cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del Cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

CRITERI STANDARD APPLICATIVI DELLA COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE (CIV)

La Banca svolge un'istruttoria veloce per valutare il rischio di credito eventualmente assunto in caso di delibera positiva di un movimento sconfinante.

Solo nel caso in cui tale analisi abbia portato ad un esito positivo, la Banca procederà ad addebitare il movimento sconfinante nonostante la momentanea assenza di disponibilità. Tale decisione è ad insindacabile giudizio della Banca valutante in considerazione dell'istruttoria condotta di cui sopra.

Al cliente, al quale la Banca abbia concesso il movimento sconfinante, viene applicata la commissione di istruttoria veloce (CIV) relativa all'attività di istruttoria svolta, secondo i criteri di seguito indicati.

L'importo della commissione CIV giornaliera è indicato, in fase pre-contrattuale, nel Foglio Informativo di prodotto (conto corrente o apertura di credito) e, a contratto concluso, nel Documento di Sintesi del contratto. Per le aperture di credito destinate ai clienti consumatori l'importo è indicato nel documento riportante le Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori pre-contrattuale e contrattuale.

CONSUMATORE

La commissione giornaliera è applicata al verificarsi, nella giornata, di addebiti in eccedenza rispetto al saldo di conto corrente non affidato o in relazione al limite degli affidamenti concessi nonché al verificarsi di incrementi dell'ammontare dello sconfinamento. Non verrà applicata nel caso di sconfini uguali o inferiori ad euro 500 in assenza di affidamento o oltre il limite di fido, per un solo periodo per ciascun trimestre, non superiore alla durata di sette giorni consecutivi. Inoltre la CIV non verrà addebitata a fronte di eventi giornalieri che determinano una posizione sconfinante complessiva di importo pari o inferiore ad euro 50 o un incremento della posizione sconfinante (di qualsiasi ammontare) di un ulteriore importo pari o inferiore ad euro 50. L'importo massimo addebitabile è di euro 100 al trimestre.

NON CONSUMATORE

La commissione giornaliera è applicata al verificarsi, nella giornata, di addebiti in eccedenza rispetto al saldo di conto corrente non affidato o in relazione al limite degli affidamenti concessi nonché al verificarsi di incrementi dell'ammontare dello sconfinamento. Inoltre la CIV non verrà addebitata a fronte di eventi giornalieri che determinano una posizione sconfinante complessiva di importo pari o inferiore ad euro 50 o un incremento della posizione sconfinante (di qualsiasi ammontare) di un ulteriore importo pari o inferiore ad euro 50. L'importo massimo addebitabile è di euro 500 al trimestre.

L'eventuale addebito del movimento sconfinante, in ottemperanza al D.M. 644, determina l'applicazione di una commissione di istruttoria veloce qualora:

- gli addebiti determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; a fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata non può comunque essere applicata più di una commissione;
- vi è sconfinamento avendo riguardo al saldo disponibile di fine giornata precisando inoltre che, se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta, non sono applicabili né la commissione di istruttoria veloce né il tasso di interesse previsto.

La CIV non è invece dovuta quando:

- a) nei rapporti con i consumatori, ricorrono entrambi i seguenti presupposti:
 - i) per gli sconfinamenti in assenza di fido, il saldo passivo complessivo – anche se derivante da più addebiti - è inferiore o pari a 500 euro; per gli utilizzi extrafido l'ammontare complessivo di questi ultimi - anche se derivante da più addebiti - è inferiore o pari a 500 euro;
 - ii) lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi;
Tale esenzione, c.d. franchigia, è valevole una volta per ciascuno dei quattro trimestri bancari di cui si compone l'anno solare;
- b) lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore dell'intermediario;
- c) lo sconfinamento non ha avuto luogo perché l'intermediario non vi ha consentito.

La CIV viene addebitata, ove dovuta, in fase di liquidazione periodica delle spese di conto corrente (pertanto con cadenza trimestrale) o contestualmente all'estinzione del rapporto.

La commissione eventualmente applicata viene rendicontata alla clientela interessata nelle seguenti modalità:

- apposita sezione dell'estratto conto scalare periodico o di estinzione;
- apposita comunicazione di rendicontazione della CIV, con cadenza trimestrale o contestualmente all'estinzione del rapporto, nella quale è possibile riscontrare:
 - o Numero degli eventi CIV;
 - o Importo CIV addebitato;
 - o Dettaglio delle variazioni di saldo disponibile con riferimento alla rispettiva data di variazione.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il documento "Informativa sulla commissione di istruttoria veloce (CIV)" disponibile sul sito della Banca (indicato nella sezione "Informazioni sulla banca").

ESEMPIO RAPPRESENTATIVO DELL'APPLICAZIONE DELLA COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE (CIV)

Tipologia cliente: CONSUMATORE

Importo commissione giornaliera: € 17,00

Totale CIV calcolata: € 34,00

DATA	SALDO DISPONIBILE AI FINI CIV	IMPORTO MOVIMENTO IN ACCREDITO	IMPORTO MOVIMENTO IN ADDEBITO	DI CUI A FAVORE BANCA	GIORNI DI SCONFINO	APPLICAZIONE CIV	IMPORTO CIV UNITARIO	FRANCHIGIA	FRANCHIGIA CONSUMATORE
01-ott	€ 200,00								
02-ott	-€ 50,00	€ 0,00	€ 250,00	€ 0,00	10	NO	€ 0,00	SI	
12-ott	-€ 250,00	€ 0,00	€ 200,00	€ 0,00	3	NO	€ 0,00		SI
15-ott	-€ 550,00	€ 0,00	€ 300,00	€ 0,00	10	SI	€ 17,00		
25-ott	-€ 1.000,00	€ 0,00	€ 450,00	€ 0,00	4	SI	€ 17,00		
29-ott	-€ 1.200,00	€ 0,00	€ 200,00	€ 200,00	2	NO	€ 0,00		
31-ott	-€ 1.100,00	€ 400,00	€ 300,00	€ 0,00	1	NO	€ 0,00		

Tipologia cliente: NON CONSUMATORE

Importo commissione giornaliera: € 35,00

Totale CIV calcolata: € 105,00

DATA	SALDO DISPONIBILE AI FINI CIV	IMPORTO MOVIMENTO IN ACCREDITO	IMPORTO MOVIMENTO IN ADDEBITO	DI CUI A FAVORE BANCA	GIORNI DI SCONFINO	APPLICAZIONE CIV	IMPORTO CIV UNITARIO	FRANCHIGIA	FRANCHIGIA CONSUMATORE
01-ott	€ 200,00								
02-ott	-€ 50,00	€ 0,00	€ 250,00	€ 0,00	10	NO	€ 0,00	SI	
12-ott	-€ 250,00	€ 0,00	€ 200,00	€ 0,00	3	SI	€ 35,00		
15-ott	-€ 550,00	€ 0,00	€ 300,00	€ 0,00	10	SI	€ 35,00		
25-ott	-€ 1.000,00	€ 0,00	€ 450,00	€ 0,00	4	SI	€ 35,00		
29-ott	-€ 1.200,00	€ 0,00	€ 200,00	€ 200,00	2	NO	€ 0,00		
31-ott	-€ 1.100,00	€ 400,00	€ 300,00	€ 0,00	1	NO	€ 0,00		

L'art. 96-bis.1 del D.Lgs. 385/1993 e successive modificazioni (D.Lgs. 30/2016 in attuazione della Direttiva 2014/49/UE), ha introdotto l'obbligo di fornire ai depositanti degli Istituti di Credito tutte le informazioni necessarie per individuare il sistema di garanzia e le informazioni sulle esclusioni della relativa tutela ove presente.

MODULO STANDARD PER LE INFORMAZIONI DA FORNIRE AI DEPOSITANTI Informazioni di base sulla protezione dei depositi

I Suoi depositi presso Banca Valsabbina S.C.p.A. sono protetti da:	<i>Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD)</i> Il FITD è un consorzio di diritto privato tra banche, ufficialmente riconosciuto dalla Banca d'Italia come sistema di garanzia dei depositi. L'adesione delle banche ai sistemi di garanzia dei depositi è obbligatoria per legge
Limite di protezione	<i>100.000 euro per depositante e per banca. In taluni casi, la legge prevede una tutela rafforzata per esigenze sociali (1)</i>
Se possiede più depositi presso la stessa banca:	<i>Tutti i depositi presso la stessa banca sono cumulati e il totale è soggetto al limite di 100.000 euro. Laddove la banca operi sotto diversi marchi di impresa tutti i depositi presso uno o più di tali marchi sono cumulati e coperti complessivamente fino a 100.000 euro per depositante.</i>
Se possiede un conto cointestato con un'altra persona / altre persone:	<i>Il limite di 100.000 euro si applica a ciascun depositante separatamente.</i>
Tempi di rimborso in caso di liquidazione coatta amministrativa della banca	<i>7 giorni lavorativi a decorrere dalla data in cui si producono gli effetti del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa della banca. Il diritto al rimborso si estingue decorsi i 5 anni dalla data in cui si producono gli effetti del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa della banca (2)</i>
Valuta del rimborso	<i>Euro o la valuta dello Stato in cui risiede il titolare del deposito</i>
Contatti del sistema di garanzia dei depositanti	<i>Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Via del Plebiscito, 102 - 00186 ROMA (Italia) www.fitd.it e-mail: infofitd@fitd.it</i>
Per maggiori informazioni	<i>www.fitd.it</i>
Contatti della Banca per richieste di informazioni sul rapporto	<i>Banca Valsabbina SCpA Sede Legale: Via Molino, 4 - 25078 Vestone (BS) Direzione Generale: Via XXV Aprile, 8 - 25121 Brescia Tel. 030 3723.1 - Fax 030 3723.430 Email info@bancavalsabbina.com www.bancavalsabbina.com</i>

(1) Cfr. art. 96-bis.1, comma 4 del decreto legislativo n. 385/93 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB), come integrato dal decreto legislativo n. 30/2016.

(2) La decadenza è impedita dalla proposizione della domanda giudiziale, salvo che il processo si estingua, o dal riconoscimento del diritto da parte del sistema di garanzia (art. 96-bis.2, comma 4 del TUB, come integrato dal decreto legislativo n. 30/2016).

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico (causale - segno - descrizione)

(0	Dare	PRELIEVI PAESI UE
(1	Dare	PRELIEVI PAESI NON UE
(2	Dare	PAGAMENTI PAESI UE
(3	Dare	PAGAMENTI PAESI NON UE
A+	Dare	BONIFICO SEPA URGENTE
AB	Avere	SOMME A DISPOSIZIONE
AB	Dare	SOMME A DISPOSIZIONE
AC	Dare	ADDEBITO VS. ASSEGNO
AH	Dare	DEPOSITI CAUZIONALI
AI	Avere	VERSAMENTO ASSEGNI ISTITUTO
AI	Dare	ADDEBITO VS ASSEGNO
AK	Avere	RESTITUZIONE DEPOSITO SOC. COSTITUENDE
AK	Dare	CONFERIMENTO DEPOSITO SOC. COSTITUENDE
AM	Dare	ADDEBITO VS ASSEGNO
AO	Avere	ACCREDITI CUMULATIVI SERVIZI ACCENTRATI
AT	Avere	STORNO BONIFICO
AX	Avere	EMOLUMENTI
BB	Avere	VERSAMENTO ASSEGNI BANCARI
BE	Avere	STORNO ASSEGNI DI BONIFICO
BE	Dare	EMISSIONE ASSEGNI DI BONIFICO
BP	Avere	BONIFICO A VS FAVORE
BP	Dare	VOSTRA DISPOSIZIONE
BR	Avere	BOLLI E REG. C/RIMB.
BS	Dare	SPESE BOLLI E REGISTRO
BT	Avere	RICAVI QUOTIDIANI, PERIODICI
BT	Dare	SPESE QUOTIDIANI, PERIODICI
B8	Avere	EMOLUMENTI
CG	Dare	SP. E/O INT. PROR.
CH	Dare	SP. PER ESITO EFF.
CK	Dare	COMMISSIONI SU FIDEJUSSIONE
CO	Dare	COMMISSIONE ASSEGNI RICHIAMATI
CW	Dare	SPESE PER RILASCIO FIDEJUSSIONE
CY	Avere	RIMBORSO COMMISSIONI PER FIDEJUSSIONE
C1	Dare	COMM. SU FINANZIAMENTI
DB	Dare	ASSEGNI INSOLUTI E/O PROTESTATI
DE	Dare	ASSEGNI IRREGOLARI
DT	Avere	VERSAMENTO CONTANTE GDO
DT	Dare	PRELEVAMENTO CONTANTE GDO
D2	Dare	DEFICIENZE DI CASSA
ED	Dare	RICARICA / RIMBORSO CARTA/E PREPAGATA/E
EL	Dare	ADDEBITO KEY CLIENT CARDS
EV	Avere	ACCREDITO PREMIO ASSICURAZIONE
EY	Dare	PAGAMENTO PREMIO ASSICURAZIONE VITA
EZ	Dare	PAGAMENTO GAS
E2	Avere	ANTICIPI EXPORT
E7	Dare	EFFETTI INSOLUTI / RICHIAMATI / DECURTATI
FA	Dare	ADDEBITO FATTURA
FI	Dare	ADDEBITO PREMIO ASSICURAZIONE
FJ	Avere	ASSEGNI AL DOPO INCASSO
FO	Avere	DISPOSIZIONI DI GIRO CASH POOLING
FO	Dare	DISPOSIZIONI DI GIRO CASH POOLING
FT	Dare	DELEGHE VIRTUALI DA ADE
FU	Avere	VOUCHER INPS
FV	Avere	ACCR. PAG. NEXI
FV	Dare	PAGAMENTO NEXI
F9	Avere	VENDITA BIGLIETTI/ABBONAMENTI
F9	Dare	VENDITA BIGLIETTI/ABBONAMENTI
GA	Avere	RETTIFICA COMPETENZE
GA	Dare	RETTIFICA COMPETENZE
GI	Dare	ADDEBITO PREMIO ASSICURAZIONE
GK	Avere	ACCREDITO CONTO TECNICO
GK	Dare	ADDEBITO CONTO TECNICO
GY	Avere	DISPOSIZIONI SBF V.M. RICHIAMATE
GY	Dare	DISPOSIZIONI SBF V.M. RICHIAMATE
GZ	Avere	DISPOSIZIONI SBF V.M. STORNATE/INSOLUTE
GZ	Dare	DISPOSIZIONI SBF V.M. STORNATE/INSOLUTE
G1	Avere	ACCREDITO EFFETTI SBF V.M.
G1	Dare	SCARICO EFFETTI SBF V.M.
G2	Avere	ACCREDITO ANTICIPI SBF D.I.
G2	Dare	ADDEBITO ANTICIPI SBF D.I.
G3	Avere	GIROCONTO
G3	Dare	GIROCONTO
G8	Avere	OP. RETTIFICA
G8	Dare	OP. RETTIFICA
HB	Dare	PREMIO ASSICURAZIONI GENERALI
HJ	Dare	PREMIO ASSICURAZIONE VITA
HK	Dare	PREMIO ASSICURAZIONE VITA
HR	Dare	FONDO DI SOLIDARIETA' D.LGS 122/05
HW	Dare	ADDEBITO VS. ASSEGNO
HX	Dare	ADDEBITO VS. ASSEGNO
HY	Dare	ADDEBITO VS. ASSEGNO
H8	Dare	VOSTRO ASSEGNO
H9	Dare	VOSTRO ASSEGNO
I7	Avere	RICARICA CARTE SERVIZI
I7	Dare	RICARICA CARTE SERVIZI
J6	Dare	ADD. NEXI DIR. PERCENTUALE
JA	Avere	PRELIEVO / RIMBORSO G.P.M. / G.P.F.
JD	Dare	CONFERIMENTO G.P.F.
JJ	Avere	OPERAZIONE IN TITOLI
JJ	Dare	CONFERIMENTO A GESTIONE PATRIMONIALE
JK	Avere	RIMBORSO DA GESTIONE PATRIMONIALE
JL	Avere	CERTIFICATI DI DEPOSITO - CEDOLE
JN	Dare	RETTIFICA MOVIMENTI POS D.C.
JP	Dare	DEPOSITO VINCOLATO PAGAMENTO TARDIVO
JQ	Avere	SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE
JQ	Dare	DEPOSITO CAUZIONALE
JY	Avere	RIVERSAMENTO A CREDITO BOLLETTINI BANC.
KC	Avere	ACCREDITO TRAMITE CARTA
KC	Dare	STORNO ACCREDITO TRAMITE CARTA
KT	Avere	BUONO SERVIZI PER LA SCUOLA
LA	Avere	RIMBORSO
LA	Dare	SPESE CANCELLAZIONE IPOTECA
LF	Avere	BONIFICO VS FAVORE
LH	Avere	BONIFICO VS FAVORE DA BANCA VALSABBINA
LH	Dare	VS PAG. A FAVORE BANCA VALSABBINA
LI	Dare	VS DISPOSIZIONE
LK	Avere	PREMIO ASSICURAZIONE VITA
LK	Dare	PREMIO ASSICURAZIONE VITA
LU	Dare	PAGAMENTO BOLLETTINI RAV
LZ	Dare	PAGAMENTO TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI
L3	Dare	ADDEBITO SPESE
L5	Dare	VS DISPOSIZIONE
MG	Dare	AFFRANCO PARZ. MUTUO
MH	Dare	ESTINZ. ANTICIP. MUTUO
MH	Avere	VERSAMENTO A STRALCIO
ML	Avere	EROGAZIONE MUTUO / FINANZIAMENTI VARI
ML	Dare	STORNO EROGAZIONE MUTUO / FINANZIAM.
MT	Dare	PAGAMENTO ESCUSSIONE FIDEJUSSIONE
M4	Avere	BONIFICO VS FAVORE
M4	Dare	VS DISPOSIZIONE DI BONIFICO
M5	Avere	GIROCONTO
M5	Dare	GIROCONTO
M6	Dare	VS DISPOSIZIONE DI BONIFICO
M8	Dare	ESTINZIONE FINANZIAMENTO
NA	Avere	ACC. ANTIC/ FINANZ
NA	Dare	RIM. ANTIC. FINANZ
NB	Avere	BONIF. DALL'ESTERO
NB	Dare	BONIF. ALL'ESTERO
ND	Avere	INC. RIMESSE DOC.
ND	Dare	PAG. RIMESSE DOC.
NE	Avere	INT. COMM. SPESE ESTERO
NG	Avere	PORTAFOGLIO ESTERO
NH	Dare	INSOLUTI ESTERO
NJ	Avere	GIROCONTO
NJ	Dare	GIROCONTO
NL	Dare	OPERAZIONI ESTERO
NR	Dare	BONIFICO DA TERZE PARTI PISP
NW	Dare	CANONE LEASING
N4	Avere	ESCUSSIONE PEGNO
N4	Dare	ESCUSSIONE PEGNO
N7	Avere	RIMBORSO FONDI COMUNI
N7	Dare	SOTTOSCRIZIONE FONDI COMUNI
OF	Avere	DISPOSIZIONI DI GIRO CASH POOLING
OF	Dare	DISPOSIZIONI DI GIRO CASH POOLING
OH	Avere	STORNO ASSICURAZIONI INFORTUNI
OH	Dare	POLIZZA ASSICURATIVA INFORTUNI
OI	Avere	STORNO ADDEBITO CANONE
OI	Dare	ADDEBITO CANONE
OL	Dare	UTILIZZO CONADCARD
OL	Avere	UTILIZZO CONADCARD
ON	Dare	PAGAMENTO BOLLETTINI BANCARI
OO	Dare	DISPOSIZIONI DI GIRO CASH POOLING
OO	Avere	DISPOSIZIONI DI GIRO CASH POOLING
OR	Dare	DISPOSIZIONE RIPETITIVA
OU	Avere	RIMBORSO CONTRIBUTO
OW	Dare	ADDEBITO DELEGA F24 - CBI
OY	Dare	BONIFICO PERMANENTE
O1	Avere	PRESENTAZIONE ANTICIPO DOCUMENTI
O1	Dare	PRESENTAZIONE ANTICIPO DOCUMENTI
O2	Avere	ESTINZIONE ANTICIPO DOCUMENTI
O2	Dare	ESTINZIONE ANTICIPO DOCUMENTI
PG	Avere	ACCR. ONERI PAGAMENTO TARDIVO ASSEGNO
PG	Dare	ONERI PAGAMENTO TARDIVO ASSEGNO
PJ	Dare	DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO TESORERIA
PL	Avere	PAGAMENTO EFFETTI
PL	Dare	PAGAMENTO EFFETTI
PM	Dare	ACCONTO RATA MUTUO / FINANZ. VARI
PO	Dare	VS DISPOSIZIONE BONIFICO URGENTE
PQ	Dare	APERTURA FINANZIAMENTO
PR	Avere	ESTINZIONE / ANTICIPO FINANZIAMENTO
PT	Dare	SPESE TELEFONICHE POSTALI
P5	Avere	STORNO RITENUTA ART. 25 D.L. 78/2010
P5	Dare	RITENUTA ACCONTO ART. 25 D.L. 78/2010
P8	Dare	PAGAMENTO PRESTITO
QA	Avere	DISPOSIZIONI SBF RICHIAMATE
QA	Dare	DISPOSIZIONI SBF RICHIAMATE
QB	Avere	DISPOSIZIONI SBF STORNATE / INSOLUTE
QB	Dare	DISPOSIZIONI SBF STORNATE / INSOLUTE
QD	Avere	ACCREDITO DISPOSIZIONI AL DOPO INCASSO
QM	Dare	PAGAMENTO FATTURE
QO	Dare	ADDEBITO DELEGA F24 - HB-NET
Q7	Avere	CARICO DISPOSIZIONI SBF V.M.
Q9	Avere	ACCREDITO DISPOSIZIONI SBF V.M.
Q9	Dare	SCARICO DISPOSIZIONI SBF V.M.
RA	Avere	CARICO CASSA EFFETTI
RA	Dare	PAGAMENTO EFFETTI
RB	Dare	EFFETTO PAGATO
RC	Dare	EFFETTO PAGATO
RD	Dare	BONIFICO SEPA
RE	Dare	PAGAMENTO EFFETTI
RF	Avere	RIMESSA CASSA EFFETTI
RG	Dare	PAGAMENTO EFFETTI PRESSO P.U.
RH	Dare	RITIRO EFFETTI PER CORRISPONDENZA
RI	Dare	CASSA EFFETTI
RJ	Dare	EFFETTI PROTESTATI
RL	Dare	PAGAMENTO EFFETTI
RN	Dare	RICHIAMO EFFETTI PRESSO P.U.
RO	Dare	SPESE COMPLESSIVE
RP	Avere	CARICO EFFETTI P.U.
RP	Dare	PAGAMENTO EFFETTI PRESSO P.U.
RQ	Dare	SPESE PUBBLICO UFFICIALE
RR	Avere	RIMBORSO DA BANCA
RR	Dare	SPESE ISTITUTO
RS	Dare	PAGAMENTO EFFETTI
RT	Avere	SPESE PROROGA PRESSO P.U.
R8	Dare	EFFETTO PORTAFOGLIO FINANZIARIO
R9	Dare	IMPOSTA SOST. D.P.R. 601/73
SF	Avere	PASSAGGIO A CC DA RIMBORSARE/SOFFERENZA
SF	Dare	PASSAGGIO A CC DA RIMBORSARE/SOFFERENZA
SH	Avere	GIROCONTO
SH	Dare	GIROCONTO
SL	Dare	ADDEBITO PER PIGNORAMENTO
SR	Dare	PASSAGGIO A SOFFERENZA
SU	Avere	SPESE RECLAMATE DA UFF. GIUDIZIARIO
SU	Dare	SPESE RECLAMATE DA UFF. GIUDIZIARIO
S4	Avere	GIROCONTO
S4	Dare	GIROCONTO
S6	Dare	PAGAMENTO IMPOSTE E TASSE
S9	Dare	PAGAMENTI DIVERSI
TB	Dare	ADDEBITO UTENZA
TE	Avere	STORNO ADDEBITO DIRETTO
TE	Dare	ADDEBITO DIRETTO

TM	Dare	PAGAMENTO VIACARD / TELEPASS	Y4	Dare	PAGAM. POS MAESTRO	4M	Avere	MANDATO
TT	Avere	VERSAMENTO CONTANTE	Y6	Avere	STORNO COMMISSIONI DI GESTIONE	4M	Dare	MANDATO
TT	Dare	PRELEVAMENTO CONTANTE	Y6	Dare	COMMISSIONI DI GESTIONE	4R	Dare	NEGOZIAZIONE BUONI PASTO
T2	Avere	STORNO PRELIEVO DI CONTANTE ATM	Y7	Avere	IMPOSTA CAPITAL GAIN	4Z	Dare	ADDEBITO VERSAMENTI UNIFICATI
T2	Dare	PRELIEVO DI CONTANTE ATM	Y7	Dare	IMPOSTA CAPITAL GAIN	40	Dare	ASSEGNI INSOLUTI
UA	Avere	INCASSO SERVIZI COMUNALI	Y9	Dare	PREL. ATM CIRRUUS	42	Dare	EFFETTI INSOLUTI E/O PROTESTATI
UB	Avere	ACCREDITO S.D.D. ATTIVO	ZV	Dare	PAGAMENTO MAV	44	Dare	LETTERA DI CREDITO
UB	Dare	ADDEBITO DIRETTO	ZY	Avere	ADDEBITO DIRETTO B2B	45	Avere	MANDATO
UD	Dare	PAGAMENTO RICEVUTE RIBA	ZY	Dare	ADDEBITO DIRETTO B2B	46	Avere	MANDATO
UK	Dare	ADDEBITO DIRETTO	0C	Avere	ESTINZIONE ANTICIPO CREDITI IVA	46	Dare	MANDATO
UM	Avere	RIMBORSO CARTA/E PREPAGATA/E	0C	Dare	ESTINZIONE ANTICIPO CREDITI IVA	47	Dare	PARTITE PENDENTI
UM	Dare	RICARICA CARTA/E PREPAGATA/E	0G	Avere	ACCENSIONE ANTICIPO CREDITI IVA	48	Avere	BONIFICO A VOSTRO FAVORE
U1	Avere	RIMBORSO FATTURE ENERGIA ELETTRICA	0G	Dare	ACCENSIONE ANTICIPO CREDITI IVA	5G	Avere	STORNO RITENUTA FONDI / SICAV
U1	Dare	PAGAMENTO FATTURE ENERGIA ELETTRICA	0O	Avere	ACCREDITO	5G	Dare	RITENUTA FONDI / SICAV
U2	Avere	RIMBORSO UTENZA TELEFONICA	0O	Dare	ADDEBITO	5H	Avere	MINIPAY ACCREDITO BORSELLINO ELETTR.
U2	Dare	PAGAMENTO UTENZA TELEFONICA	0P	Avere	SOTTOSCRIZIONE OPERAZIONE TIME DEPOSIT	5L	Dare	IMPOSTA 20% L. 8/8/96 N.425
U3	Avere	RIMBORSO FATTURA ENERGIA ELETTRICA	0P	Dare	SOTTOSCRIZIONE OPERAZIONE TIME DEPOSIT	5M	Dare	IMPOSTA 20% L. 8/8/96 N.425
U3	Dare	PAGAMENTO FATTURA ENERGIA ELETTRICA	0Q	Avere	RIMBORSO OPERAZIONE TIME DEPOSIT	5N	Dare	IMPOSTA 20% L. 8/8/96 N.425
U4	Avere	CONGUAGLIO FATTURA GAS	0Q	Dare	RIMBORSO OPERAZIONE TIME DEPOSIT	5P	Avere	RIACCREDITO ASSEGNO IMPAGATO
U4	Dare	PAGAMENTO GAS	0R	Avere	COMPETENZE OPERAZIONE TIME DEPOSIT	5P	Dare	ADDEBITO ASSEGNO IMPAGATO
U5	Dare	PAGAM. ACQUA	0R	Dare	COMPETENZE OPERAZIONE TIME DEPOSIT	5R	Avere	REVERSALE
U7	Avere	INCASSO / RIMBORSO UTENZE	1A	Dare	PREMI DI ASSICURAZIONE VITA	5R	Dare	REVERSALE
U7	Dare	PAGAMENTO UTENZE	1V	Avere	INCASSO VINCOLATO	50	Dare	PRELEVAMENTI DIVERSI
U8	Avere	ACCREDITO PENSIONE	1V	Dare	PAGAMENTO DA C/VINCOLATO	52	Dare	PRELIEVO DI CONTANTE
U9	Avere	INCASSO UTENZE	1Y	Dare	COMPRAVENDITA BIGLIETTI	53	Avere	AZZERAMENTO SALDO PER ESTINZIONE
U9	Dare	UTENZE VARIE	10	Dare	EMISSIONE ASSEGNI CIRCOLARI	53	Dare	AZZERAMENTO SALDO PER ESTINZIONE
VA	Avere	VERSAMENTO TITOLI	13	Dare	VOSTRO ASSEGNO	55	Avere	BONIFICO SEPA
VG	Avere	REGOLAMENTO ISSUER	14	Avere	CEDOLE	55	Dare	BONIFICO SEPA
VO	Avere	STORNO PAGAM. POS ESERCIZI CONVENZ.	16	Avere	COMMISSIONE	56	Avere	RICAVO EFF. AL D.I.
VO	Dare	PAGAMENTI POS ESERCIZI CONVENZIONATI	2G	Dare	PAGAMENTI FAST PAY	58	Avere	REVERSALE
VW	Avere	INCASSI POS CARTE DI CREDITO	2I	Avere	RICARICA / RIMBORSO CARTA/E PREPAGATA/E	58	Dare	REVERSALE
V0	Dare	COMMISSIONE INCASSO CARTA DI DEBITO	2I	Dare	RICARICA / RIMBORSO CARTA/E PREPAGATA/E	6C	Avere	RICARICA / RIMBORSO CARTA PREPAGATA
V2	Dare	PRELIEVO DI CONTANTE IN CIRCOLARITA'	2J	Avere	COMM. EMISSIONE / RICARICA CARTA PREPAG.	6C	Dare	RICARICA CARTA PREPAGATA
V5	Avere	INCASSI POS CARTE DI CREDITO	2N	Dare	EMISSIONE CARTA/E PREPAGATA/E	6J	Avere	RIMBORSO FONDI COMUNI
V7	Avere	CARTE DI DEBITO - INCASSI	2R	Avere	GIROFONDI	6J	Dare	SOTTOSCRIZIONE FONDI COMUNI
V8	Dare	PAGAMENTO CERTIFICATI DI CONFORMITA'	2R	Dare	GIROFONDI	6N	Avere	RIMBORSO FONDI COMUNI
WA	Dare	DECURTAZ. EFFETTO	2U	Avere	RIMBORSO CARTA/E PREPAGATA/E	6N	Dare	SOTTOSCRIZIONE FONDI COMUNI
W1	Avere	RIMBORSO RESIDUO CARTA/E PREPAGATA/E	2U	Dare	RICARICA CARTA/E PREPAGATA/E	6O	Avere	RIMBORSO FONDI COMUNI
W1	Dare	RILASCIO CARTA/E PREPAGATA/E	2V	Avere	INCASSO VINCOLATO	6Q	Avere	STACCO CEDOLE FONDI COMUNI
WR	Avere	PROROGA EFFETTI SBF	2V	Dare	PAGAMENTO DA C/VINCOLATO	6U	Dare	TASSE - DELEGA EX SAC
WR	Dare	RICHIAMO EFFETTI SBF	2Y	Avere	RILASCIO CARTA/E PREPAGATA/E	6W	Dare	ADDEBITO VERSAMENTI UNIFICATI
WS	Avere	SCARICO EFFETTI PROROGATI/RICHIAMATI	2Z	Avere	STORNO RICARICA SCHEDA TELEFONICA	6X	Avere	RIMBORSO UTENZA TELEFONICA
WS	Dare	SCARICO EFFETTI PROROGATI/RICHIAMATI	2Z	Dare	RICARICA SCHEDA TELEFONICA	6X	Dare	PAGAMENTO UTENZA TELEFONICA
W1	Dare	SPESE TELEFONICHE	20	Dare	CANONE CASSETTA DI SICUREZZA	6Z	Dare	ADDEBITO CEDOLE MINIBOND
W7	Dare	Bonifico - SEPA istantaneo	26	Dare	VOSTRA DISPOSIZIONE	72	Avere	UTIL. CREDITO
W8	Avere	Bonifico - SEPA istantaneo a vs favore	27	Avere	EMOLUMENTI	72	Dare	UTILIZIO CREDITO
W8	Dare	Bonifico - SEPA istantaneo	28	Avere	NEGOZIAZIONE DI DIVISA ESTERA	73	Avere	RIMB. FONDI COMUNI
XA	Avere	IMPOSTA SOSTITUTIVA SU TITOLI	28	Dare	NEGOZIAZIONE DI DIVISA ESTERA	73	Dare	SOTT. FONDI COMUNI
XA	Dare	IMPOSTA SOSTITUTIVA SU TITOLI	3B	Avere	DISPOSIZIONE VS FAVORE	74	Dare	VALORI BOLLATI
XB	Avere	RIMBORSO TITOLI ESTRATTI	3B	Dare	VOSTRA DISPOSIZIONE	75	Avere	VERSAMENTO ASSEGNI DIPENDENZA
XC	Avere	RIMBORSO TITOLI SCADUTI	3C	Dare	PAGAMENTO RATA MUTUO	75	Dare	ADDEBITO VS ASSEGNO
XD	Avere	RIMBORSO TITOLI PER AMMORTAMENTO	3D	Avere	DISPOSIZIONE VS FAVORE	78	Avere	VERSAMENTO CONTANTE
XH	Avere	ACCREDITO CEDOLE	3D	Dare	VOSTRA DISPOSIZIONE	8K	Avere	RIMBORSO UTENZA TELEFONICA
XK	Avere	VENDITA TITOLI PER CONTANTI	3E	Dare	PAGAMENTO RATA MUTUO	8K	Dare	PAGAMENTO UTENZA TELEFONICA
XP	Avere	ADEGUAMENTO IMPOSTA EX D.L. 66/2014	3O	Dare	STORNO INTERESSI SU VINCOLO	8U	Avere	STORNO PAGAMENTO UTENZA
XP	Dare	ADEGUAMENTO IMPOSTA EX D.L. 66/2014	3O	Dare	PAGAMENTO UTENZA TELEFONICA	8U	Dare	PAGAMENTO UTENZA
XQ	Avere	ACCREDITO DIVIDENDI	3T	Dare	VOLTURA AL FUG DISP. DA A.G.	8W	Dare	PAGAMENTO ENTRATE PATRIMONIALI
XQ	Dare	STORNO ACCREDITO DIVIDENDI	3U	Avere	VERSAMENTO ASSEGNI E/O ALTRI VALORI	8X	Avere	RIMBORSO UTENZA TELEFONICA
XT	Avere	ACCR. OPERAZ. PRONTI CONTRO TERMINE	3X	Avere	RIMBORSO UTENZA TELEFONICA	8X	Dare	PAGAMENTO UTENZA TELEFONICA
XU	Dare	IMPOSTA SOSTITUTIVA	3X	Dare	PAGAMENTO UTENZA TELEFONICA	8Y	Avere	RIMBORSO UTENZA TELEFONICA
XV	Avere	TRASFERIMENTO TITOLI FRA DOSSIER	31	Avere	EFFETTI RITIRATI PER VOSTRO CONTO	8Y	Dare	PAGAMENTO UTENZA TELEFONICA
XV	Dare	TRASFERIMENTO TITOLI FRA DOSSIER	31	Dare	EFFETTI RITIRATI PER VOSTRO CONTO	8Z	Avere	RIMBORSO UTENZA TELEFONICA
XY	Avere	RIMBORSO TITOLO POOL FACTOR	31	Dare	EFFETTI RITIRATI PER VOSTRO CONTO	8Z	Dare	PAGAMENTO UTENZA TELEFONICA
XZ	Dare	REGOLAMENTO DIVIDENDI MISTI	32	Avere	EFFETTI RICHIAMATI PER VOSTRO CONTO	84	Avere	VERSAMENTO ASSEGNI CIRCOLARI
YB	Dare	SOTTOSCRIZIONE TITOLI	32	Dare	EFFETTI RICHIAMATI PER VOSTRO CONTO	88	Avere	VALORI DIVERSI
YD	Avere	RIMBORSO CERTIFICATI DI DEPOSITO	34	Avere	GIROCONTO	88	Dare	VALORI DIVERSI
YD	Dare	SOTTOSCRIZIONE CERTIFICATI DI DEPOSITO	34	Dare	GIROCONTO	9C	Dare	COMMISSIONI SERVIZIO INCASSO I.C.I.
YK	Dare	ACQUISTO TITOLI PER CONTANTI	34	Dare	GIROCONTO	9M	Dare	PAGAMENTO UTENZA
YM	Dare	ADDEBITO OPERAZIONE TITOLI	38	Avere	NEG. ASS. ESTERO SBF	91	Dare	RILASCIO MODULI DI ASSEGNI
YQ	Dare	ADDEBITO PER OPERAZIONE SUL CAPITALE	39	Dare	VS DISPOS. PER EMOLUMENTI	92	Avere	IMPORTO MUTUO
YR	Avere	STORNO REMUNERAZIONE PRESTITO TITOLI	4A	Avere	MOVIMENTAZIONE DI TESORERIA UNICA	92	Dare	PAGAM. RATA MUTUO/FINANZIAMENTI VARI
YT	Dare	ADDEB. OPERAZ. PRONTI CONTRO TERMINE	4A	Dare	MOVIMENTAZIONE DI TESORERIA UNICA	97	Dare	ESTERO - COMMISSIONI E SPESE
YV	Dare	ADDEBITO DIRITTI DI CUSTODIA	4B	Dare	RECUPERO BOLLI A CARICO ENTE	***	***	***
YY	Dare	SPESE GESTIONE DEPOSITO TITOLI	4C	Dare	RECUPERO COMMISSIONI A CARICO ENTE			
Y1	Dare	ADDEBITO ANTICIPI CONTANTE	4D	Dare	RECUPERO SPESE A CARICO ENTE			
			4F	Avere	STORNO ADDEBITO UTENZA			
			4F	Dare	ADDEBITO UTENZA			
			4J	Avere	STORNO RICARICA PREPAGATA			
			4J	Dare	RICARICA CARTA PREPAGATA			